

FEDERAZIONE ITALIANA VELA

2006

NORMATIVA PER LA VELA D'ALTURA

Sommario:

PARTE PRIMA - DISPOSIZIONI TECNICHE, REGOLAMENTI E STAZZE

PARTE SECONDA - DIRETTIVE PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'

NORME DI AMMISSIBILITA' E DI QUALIFICA DEI CONCORRENTI

PROGRAMMA SPORTIVO NAZIONALE E NORME ATTUATIVE

REGOLAMENTO DEI TROFEI DEL CAMPIONATO ASSOLUTO

CLASSIFICAZIONE ATLETI – CRITERI DI DETERMINAZIONE HC

FORMAZIONE DEL CALENDARIO NAZIONALE

CALENDARIO ATTIVITA' NAZIONALE E INTERNAZIONALE

GUIDA PER I CAMPIONATI ZONALI

**MODULISTICA - Lista Equipaggio
Richiesta Certificati Stazza
Richiesta Assegnazione Stazzatore
TARIFFARIO Documenti e Servizi
HC Atleti per il 2006**



CF del 25-26 novembre 2005

PREMESSA

Le direttive e le procedure qui indicate sono vincolanti per tutte le Società Veliche affiliate, le Associazioni di Classe riconosciute e per tutti gli Armatori, nell'ambito dell'attività ufficiale d'Altura organizzata sia per imbarcazioni in possesso di un **valido certificato di stazza** che consente di modificare il tempo reale impiegato in regata, al fine di redigere una classifica in tempo compensato tra tutte le imbarcazioni ammesse a concorrere (attività a rating), sia per le Classi Monotipo d'Altura riconosciute.

Per la partecipazione all'attività sportiva di calendario è obbligatoria l'iscrizione dell'Armatore e/o dell'intestatario del Certificato di stazza alla relativa Associazione di Classe riconosciuta.

Le **Società Organizzatrici** sono tenute a verificare l'esistenza dell'Assicurazione RCT, in ogni caso obbligatoria indipendentemente dai cavalli fiscali delle rispettive motorizzazioni, le eventuali coperture complementari Sportass, ove previste e la licenza di pubblicità, ove ricorrano.

Si ricorda che per partecipare all'attività sportiva, per l'emissione dei numeri velici, per l'emissione dei certificati di stazza, per l'acquisto delle pubblicazioni federali, per ogni altra operazione richiesta sia alla FIV sia alle Associazioni di Classe è tassativo essere tesserati alla Federazione Italiana Vela tramite una Società affiliata. I tesserati Cadetti non potranno partecipare all'attività della Vela d'Altura.

Ai sensi della Appendice 1 Regola 20 del **Codice ISAF della Pubblicità 2005-2009**, tutta l'attività della vela d'altura in Italia è classificata di **Categoria "C"**.

1. REGOLAMENTI PER CLASSI A RATING

1.1 - REGOLAMENTI INTERNAZIONALI DI STAZZA

L'ORC (Offshore Racing Council – c/o Yacht Club Costa Smeralda, 07020 Porto Cervo (SS) è l'Autorità Internazionale per il regolamento IMS (International Measurement System) nelle sue due applicazioni, Standard ed ORC Club.

Al RORC (Royal Ocean Racing Club) e all'UNCL (Union Nationale pour la Course au Large) sono riconosciuti i copyright e l'autorità sul regolamento IRC (International Rule Club).

La FIV, per attività a livello locale consente, **dietro autorizzazione**, l'uso di regolamenti diversi dai precedenti citati in grado di individuare o suddividere in classi e/o categorie imbarcazioni diverse partecipanti ad una regata. L'uso di tali regolamenti deve essere notificato alla FIV per gli opportuni raffronti tecnici e/o raccomandazioni applicative. Qualora uno di questi regolamenti dimostri una particolare validità tecnica e/o divulgativa, può essere sottoposto all'esame dei competenti organi tecnici federali per un riconoscimento con l'eventuale possibilità di usufruire di tutte le strutture federali (Albo Stazzatori, Giudici di Regata, centro di calcolo, database telematico, assistenza tecnica, ecc.)

1.2 - REGOLAMENTO UFFICIALE

La FIV adotta, per l'Attività Sportiva a rating compresa nei Calendari Ufficiali e per l'elaborazione delle relative classifiche in tempo compensato, il regolamento IMS amministrato di concerto con l'ORC.

L'applicazione del suddetto regolamento avviene secondo le direttive e le norme annualmente promulgate dalla FIV che ne informa le Società, i Tecnici, i Giudici gli Stazzatori e l'Associazione di Classe.

Nella predetta attività sportiva possono esservi anche classifiche con il sistema IRC, amministrato di concerto con l'UNCL.

La FIV riconosce anche il Regolamento CIM per la sua specifica attività.

1.3 - INTERPRETAZIONI

Ogni richiesta d'interpretazione sui regolamenti riconosciuti deve essere inoltrata alla FIV in forma scritta. La FIV provvede a dare l'interpretazione richiesta a mezzo dei suoi organi tecnici. I pareri espressi saranno resi noti debitamente motivati.

1.4 - MODIFICA DEI REGOLAMENTI

La FIV si riserva il diritto, in quanto Autorità Nazionale riconosciuta, di inoltrare all'ORC o ad altre Autorità che detengono diritti di copyright di regolamenti riconosciuti, eventuali "Submissions" (proposte di modifica) delle normative e dei regolamenti da questi amministrati.

1.5 - DOTAZIONI DI SICUREZZA E CERTIFICATI DI CONFORMITA'

Offshore Special Regulations. I regolamenti sopra citati s'intendono completati dalle "Offshore Special Regulations" quali prescrizioni speciali per la sicurezza, prescritte per le varie categorie di difficoltà delle regate, che possono essere scaricate dal sito dell'ISAF (www.sailing.org) o da quello dell'ORC (www.orc.org).

Nelle regate d'Altura che prevedono una navigazione notturna, in aggiunta alle dotazioni prescritte per la Categoria 3 con obbligo di zattera autogonfiabile, le imbarcazioni devono essere provviste di torcia stagna saldamente fissata sui giubbetti salvagente regolamentari, uno per ogni membro dell'equipaggio.

In merito alle dotazioni di sicurezza si ricorda che gli Armatori, qualora in possesso di un valido certificato di stazza ufficiale, possono ottenere il "Certificato di Conformità" alle Offshore Special Regulations dell'ORC/ISAF ai sensi dell'Art. 14 della legge 11/2/71 N. 50 e successive modificazioni. Questo certificato è emesso a seguito di un'ispezione da parte di un Tecnico abilitato, dopo verifica dell'esistenza e funzionalità dell'equipaggiamento e delle dotazioni di bordo di legge.

L'Associazione di Classe provvede al rilascio del Certificato di Conformità dietro ricezione del verbale d'ispezione da parte del Tecnico abilitato. Il costo dell'ispezione di controllo è a carico dell'Armatore e deve essere liquidato direttamente al Tecnico che ha eseguito l'ispezione. L'emissione ed il rinnovo del Certificato di Conformità sono soggetti ad un rimborso spese di segreteria che è stabilito annualmente dall'Associazione di Classe di concerto con la FIV. Il Certificato di Conformità è valido per l'anno d'emissione o di rinnovo e scade improrogabilmente il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di emissione o di rinnovo.

Il possesso del Certificato di Conformità non esime da eventuali ispezioni per la sicurezza, prima, dopo o nel corso dell'attività sportiva.

1.6 ASSICURAZIONI

Tutte le imbarcazioni devono essere in possesso dell'Assicurazione RCT (art 68 RRS ISAF, *corsivo FIV*), comunque obbligatoria indipendentemente della loro motorizzazione. Massimale minimo €**1.000.000,00** in analogia con quanto previsto dalla Normativa Generale FIV.

Per le prove alturiere e che prevedono una navigazione notturna, si raccomanda un'adeguata copertura assicurativa supplementare per tutti i membri dell'equipaggio.

2. GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO STAZZE

2.1 - ASSEGNAZIONE NUMERI VELICI

I numeri velici sono assegnati per delega federale dall'Associazione di Classe ed iscritti nel registro nazionale tenuto dall'Associazione stessa. L'assegnazione del numero velico è richiesta dall'Armatore, utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Associazione di Classe. Nella richiesta devono essere specificati l'indirizzo del proprietario ed il tipo della barca. L'assegnazione di un numero velico, cui non segua un'emissione di certificato di stazza entro un anno, è considerata annullata e il numero reso di nuovo disponibile. Il numero velico è definitivo e non richiede rinnovo. Per le imbarcazioni in possesso di un numero velico estero è facoltà dell'armatore richiedere un numero italiano o mantenere quello estero esistente. Il rilascio di un numero velico è soggetto ad un costo d'emissione stabilito annualmente dall'Associazione di concerto con la FIV.

2.2 - CERTIFICATI DI STAZZA UFFICIALI

2.2 a - La FIV, quale unica Autorità Nazionale riconosciuta dall'ISAF, dall'ORC e dai detentori di altri sistemi di stazza, tra cui l'UNCL, è la sola competente per l'emissione dei Certificati di cui ai successivi 2.2b e 2.2d secondo le modalità di cui ai punti 2.2c e 2.2e. Detti certificati possono essere intestati solo a tesserati FIV o a Società affiliate.

2.2 b - Certificati Internazionali ed altri certificati. I certificati IMS (Standard, ORC Club) sono emessi dal "rating office" della FIV utilizzando i programmi annualmente distribuiti dall'ORC alle Autorità Nazionali riconosciute. I certificati IRC sono emessi di concerto con l'UNCL. Tutti hanno validità annuale e la loro scadenza è riportata sul documento. La FIV stabilisce annualmente i costi d'emissione dei certificati, gli onorari per le operazioni di stazza e per gli altri servizi di cui ai tariffari allegati.

2.2 c - Le domande intese ad ottenere un certificato di stazza devono essere indirizzate, dall'Armatore o suo Rappresentante, all'Associazione di Classe. Questa invierà al richiedente i documenti elaborati ed emessi dalla FIV. Gli onorari di stazza, ove necessari e/o previsti, devono essere corrisposti direttamente dall'Armatore allo Stazzatore incaricato. **I costi d'emissione dei certificati devono essere preventivamente corrisposti all'Associazione di Classe per conto della FIV.**

In Regate di Selezione e Campionato, i certificati IMS devono essere emessi almeno 24 ore prima della partenza prevista per la prima prova. I Comitati Organizzatori possono indicare nel Bando norme più restrittive.

2.2 d - Certificati Semplificati.

Sono emessi utilizzando i dati dichiarati nell'autocertificazione dall'Armatore e/o desunti dai dati d'imbarcazioni similari, al fine di assegnare un certificato semplificato (ad esempio l'ORC Club), senza bisogno delle speciali misurazioni di un tecnico Stazzatore abilitato.

Sono generalmente rilasciati ad Armatori che svolgono attività velica in regate di livello locale o Minialtura. Tali certificati sono compatibili con i Certificati Standard dello stesso tipo. **Tale certificazione non potrà essere rilasciata ad imbarcazioni che nell'anno precedente hanno avuto un Certificato Standard.**

2.2 e - L'autocertificazione e la domanda intesa ad ottenere tale Rating, è compilata secondo i modelli allegati e sottoscritta congiuntamente dall'Armatore e dal Circolo di appartenenza o da quello organizzatore della regata cui s'intende partecipare. La richiesta va inoltrata all'Associazione di Classe che provvederà tempestivamente ad inviare il relativo certificato al Circolo richiedente.

2.2 f - Certificati IMS One Design. Questi certificati possono essere emessi per le imbarcazioni che appartengono a una classe monotipo, che siano conformi al proprio regolamento di Classe e che siano anche conformi alle altre prescrizioni per l'attività d'Altura (Offshore Special Regulations, disposizioni FIV ecc.). Detti certificati sono emessi dalla UVAI ai suoi Associati al costo definito nel tariffario.

2.3 - CERTIFICATI PROVVISORI

Un certificato di stazza provvisorio può essere rilasciato in casi eccezionali e per motivi d'urgenza da parte della FIV. Detto certificato è accettato solo per l'iscrizione alla manifestazione cui s'intende partecipare. Il relativo costo d'emissione deve essere corrisposto direttamente a chi ne effettua il rilascio. **La validità è limitata a quella della manifestazione e deve essere poi sostituito** con uno regolarmente emesso dalla FIV secondo le modalità previste al punto 2.2c, ripetendo l'intero costo d'emissione.

2.4 - COPIE CERTIFICATI DI STAZZA

I certificati di stazza sono "pubblici" e copia degli stessi, con esclusione dei soli dati personali dell'intestatario, può essere inviata ai tesserati FIV che ne fanno motivata richiesta all'Associazione di Classe, versando il relativo costo d'emissione. Eventuali "copie conformi" di qualsiasi certificato sono rilasciate, a richiesta degli intestatari, esclusivamente tramite l'Associazione di Classe.

3. STAZZATORI E STAZZE

3.1 - ALBO DEI TECNICI STAZZATORI

L'Albo dei Tecnici Stazzatori è tenuto dalla FIV, che lo aggiorna e pubblica periodicamente le qualifiche e le Classi per le quali i Tecnici sono autorizzati ad operare.

3.2 - MISURAZIONI E RISTAZZE

Per le misurazioni di stazza o ristazza, l'Armatore richiede alla FIV la nomina di uno Stazzatore che sarà l'unico autorizzato all'operazione richiesta. **Non si può misurare nuovamente uno scafo (elaborazione di nuovo offset) se non a seguito d'avarie e/o modifiche.** Lo Stazzatore incaricato procede alle nuove misurazioni indicandone espressamente nel verbale le motivazioni. **Mancando le motivazioni la FIV non emetterà il nuovo certificato.**

Le imbarcazioni di proprietà di Armatori italiani non possono essere misurate, in Italia, per il rilascio di un certificato di rating, da Tecnici di nazionalità estera se non preventivamente e formalmente autorizzati.

3.3 - ACQUISIZIONE OFFSET SCAFO IMS

L'insieme dei dati costituenti l'archivio degli offset (Offset File) per l'ottenimento di un certificato di Stazza IMS valido è ottenuto solo misurando lo scafo, con una macchina di tipo approvato, da parte di uno Stazzatore. La FIV cura la distribuzione sul territorio nazionale delle macchine di stazza. I dati rilevati dai piani di costruzione possono solo servire all'emissione di un elaborato di prova ma non di un certificato di stazza, a meno che non si tratti di un certificato semplificato, per l'emissione del quale possono essere di ausilio.

3.4 - RISERVATEZZA

L'archivio degli offset completi dello scafo, rilevati con le macchine (hull-scanner) al fine di ottenere un certificato IMS o altri rating, è custodito dalla FIV. Gli offset sono coperti da diritto di Copyright di proprietà del Progettista risultante dal certificato di stazza, del Cantiere o dell'Armatore dell'imbarcazione qualora ne detengano i diritti.

4. - PUBBLICAZIONI

Possono essere richieste le seguenti pubblicazioni (quelle contrassegnate con asterisco sono disponibili solo in lingua inglese e possono anche essere scaricate dal sito dell'ORC www.ORG.org).

- **Regolamento IMS***
- **Regulations IMS***
- **Regolamento IRC**
- **Altri regolamenti internazionali e nazionali riconosciuti**
- **Regole dell'ORC per i Campionati offshore (Green Book)***
- **Prescrizioni speciali (Offshore Special Regulations)***
- **Designer LPP/VPP, con aggiornamenti annuali***

Le richieste devono essere indirizzate all'Associazione di Classe (UVAI) con il rimborso dei relativi costi. Le richieste possono essere fatte anche direttamente alla FIV con le stesse modalità.

5. SOFTWARE UFFICIALI DI STAZZA E DI GESTIONE

5.1 - Il software di stazza utilizzato per emettere certificati ufficiali IMS (Standard e ORC Club) è considerato di natura riservata e non potrà essere distribuito all'esterno delle strutture federali. E' considerato di natura riservata anche il software per tutti gli altri regolamenti e/o sistemi riconosciuti.

5.2 - E' a disposizione delle Società Veliche affiliate e delle Associazioni di Classe riconosciute, un pacchetto di software di gestione per l'elaborazione di tutte le classifiche dell'attività Altomare. Il software è scaricabile gratuitamente dal sito dell'ORC (www.orc.org).

6. DISPOSIZIONI PER CLASSI ALTOMARE MONOTIPO RICONOSCIUTE

6.1 - REGOLAMENTI

Valgono i Regolamenti ISAF, la Normativa FIV e i Regolamenti delle Classi riconosciute. Questi ultimi, approvati dalla FIV, devono essere richiesti alle rispettive Segreterie di Classe.

6.2 - INTERPRETAZIONI

Ogni richiesta d'interpretazione sui regolamenti riconosciuti va inoltrata alla FIV in forma scritta. La FIV provvede a dare l'interpretazione richiesta a mezzo dei suoi organi tecnici. I pareri espressi saranno resi noti debitamente motivati.

6.3 - MODIFICHE DEI REGOLAMENTI

La FIV si riserva il diritto, in quanto Autorità Nazionale riconosciuta, di inoltrare eventuali "Submissions" (proposte di modifica) dei regolamenti delle Classi Internazionali all'ISAF o agli altri Organi che ne detengano i diritti. Le modifiche dei Regolamenti delle Classi Nazionali devono essere sottoposte alla FIV per l'approvazione.

6.4 - DOTAZIONI DI SICUREZZA

Le imbarcazioni devono essere munite delle dotazioni di sicurezza previste dai rispettivi Regolamenti di Classe, delle dotazioni speciali prescritte ai sensi del precedente art. 1.5 **e da una valida Assicurazione, RCT comunque obbligatoria, indipendentemente dai cavalli fiscali della loro motorizzazione** o di altre eventuali coperture complementari, come indicato nell'art. 1.6

6.5 - ALBO DEI TECNICI STAZZATORI

L'Albo dei Tecnici abilitati è tenuto dalla FIV che lo aggiorna e pubblica periodicamente le qualifiche e le Classi per le quali i Tecnici sono autorizzati ad operare.

6.6 - CERTIFICATI DI STAZZA

Per le Classi Riconosciute, i Certificati di Stazza sono emessi dalla relativa Associazione di Classe se esplicitamente previsto dal Regolamento di Classe preventivamente approvato dalla FIV. Se non previsto dal regolamento di Classe o tale regolamento non è approvato, i certificati di stazza sono emessi direttamente dalla FIV.

6.7 - MISURAZIONI E RISTAZZE

Per le misurazioni di stazza o ristazza, l'Armatore deve richiedere alla FIV o all'Associazione di Classe la nomina di uno Stazzatore che è l'unico autorizzato all'operazione richiesta. **Non si può misurare nuovamente uno scafo se non a seguito d'avarie e/o modifiche.** Lo Stazzatore incaricato procede alle nuove misurazioni indicando espressamente nel verbale le motivazioni. **In mancanza di motivazioni la FIV o l'Associazione di Classe non emetterà il nuovo certificato.** Le imbarcazioni delle Classi Monotipo, anche con riconoscimento internazionale e di proprietà di Armatori italiani, non possono essere misurate in Italia, per il rilascio del certificato di stazza o di conformità, da Tecnici di nazionalità estera se non preventivamente e formalmente autorizzati.

PARTE SECONDA – DIRETTIVE PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'

Nell'organizzazione dell'attività Altomare dovranno essere rispettate le seguenti direttive:

1) - L'attività sarà effettuata con i sistemi di stazza e di compenso dei Regolamenti ufficiali, previsti dalle Disposizioni Tecniche per la Vela d'Altura.

Per l'attività d'Altura, oltre quanto previsto all'art 68 RRS ISAF Corsivo FIV, è vivamente raccomandata una ulteriore la copertura assicurativa infortuni per tutti i membri dell'equipaggio imbarcati.

2) – Per l'attività con rating IMS, le imbarcazioni saranno distinte nelle seguenti Categorie:

- Regata (tutte le imbarcazioni Regata post '91)
- Crociera/Regata (Regata varate ante '92 e Crociera/ Regata come descritte al punto 4)
- Minialtura (per gli specifici natanti a vela di cui al punto 5)
- Crociera (per le specifiche imbarcazioni di cui al punto 6)

3) - Per appartenere alla categoria “Regata”, le imbarcazioni dovranno essere in possesso del certificato di stazza standard internazionale con la dicitura "Racing" (rispondenza alle sistemazioni da regata), in conformità alle Regulations IMS per questa categoria. Le imbarcazioni varate prima del 1/1/92 possono far parte della categoria “Crociera/Regata” di cui al punto successivo anche se sprovviste delle relative Regulations.

4) - Per appartenere alla categoria “Crociera/Regata”, le imbarcazioni dovranno essere in possesso del certificato di stazza standard internazionale con la dicitura "Cruiser/Racer" (rispondenza alle sistemazioni da crociera) o ORC Club purché in conformità alle Regulations per questa categoria. Per i casi di dubbia conformità allo spirito di queste Regulation, anche se formalmente rispondenti a tutte le caratteristiche, dovrà essere richiesta e farà fede, la certificazione dell'apposita Commissione inappellabile (FIV / Ass. di Classe).

5) - Per appartenere alla categoria “Minialtura” (Sportboats) le imbarcazioni dovranno essere monoscafi semicabinati a deriva fissa zavorrata, (se mobile dovrà essere bloccata in regata) con 6 mt. < LOA < 10 mt. dislocamento (DSPL) < 2000 Kg, un rapporto $RDL = (27.87 \times DISPL) / L^3 \leq 170$, senza trapezi o terrazze a traliccio atte a spostare fuori bordo il peso dell'equipaggio.

In caso di dubbia conformità farà fede l'interpretazione della Commissione FIV / Ass. di Classe.

6) - Per appartenere alla categoria “Crociera” (attività di base), le imbarcazioni dovranno avere le caratteristiche appresso descritte, avendo mantenuto la propria configurazione originale di barca da diporto, ovvero senza alcuna modifica successiva al suo scafo ed appendici ed essere in possesso di certificato di stazza ufficiale, anche semplificato o provvisorio, come descritto al punto 2.3 delle Disposizioni Tecniche. Dette imbarcazioni, in regola anche con le Norme vigenti per la Navigazione da Diporto, devono essere dotate d'arredi interni da crociera completi e idonei per lunghe navigazioni e sono caratterizzate da alcune attrezzature proprie per una facile crociera, quali:

Rollafiocco con vela installata o vela di prua con Garrocci - Rollaranda - Ponte in teak completo - Elica fissa - Alberatura senza rastrematura - Salpancore installato - Desalinizzatore proporzionato - Vele di tessuto a bassa tecnologia (dacron e altre fibre poliesteri, nylon ed altre fibre poliamide, cotone e, comunque, di filati a basso modulo di elasticità tessuti a trama ed ordito senza laminature) - Bulbo in ghisa (qualora nella serie fosse previsto anche quello in piombo) - bow-thrusters - impianto di condizionamento ed altre attrezzature indicate dal Comitato Organizzatore che, comunque, devono essere previste nel Bando di Regata.

Le Società Organizzatrici d'attività per detta categoria, devono prevedere nel Bando l'obbligatorietà di tre o più dei sopra specificati parametri” e, tra questi, le vele a bassa tecnologia, per l'ammissibilità al Gruppo “D” “Crociera”.

Per i casi di dubbia conformità farà fede l'interpretazione della Commissione FIV / Ass. di Classe.

7) - Per l'attività federale a livello nazionale e per le altre manifestazioni internazionali d'interesse federale, si applicano, tassativamente, le norme sportive del “Programma Sportivo”; per tutte le altre manifestazioni se ne consiglia l'applicazione. **Sono vietate le applicazioni con varianti arbitrarie e/o parziali.**

8) - Le Classi IMS saranno un massimo di 6 secondo i seguenti valori di GPH:

- | | | |
|-------------|-------------------|------------------------|
| - Classe A: | meno di 500sec/mi | |
| - Classe 1: | da 500sec/mi | a meno di 580 sec/mi |
| - Classe 2: | da 580 sec/mi | a meno di 620 sec/mi |
| - Classe 3: | da 620sec/mi | a meno di 660 sec/mi |
| - Classe 4: | da 660sec/mi | a meno di 720 sec/mi |
| - Classe 5: | oltre 720 sec/mi | oltre min. LOA ≥ 6 mt. |

suddivisione in vigore
1 gennaio 2006

N.B. Queste Classi, qualora numericamente presenti sono utilizzate per tutta l'attività Zonale e Interzonale sino ai titoli nazionali d'Area. A livello di Selezione Campionato Italiano, valgono le suddivisioni nei Gruppi di cui al successivo art. 9 e le ulteriori specifiche limitazioni di cui alle relative "norme di selezione e qualificazione"

- La suddivisione in classi con altri Regolamenti sono quelle previste dai medesimi.

9) - La classifica è in tempo compensato. Se sarà stilata una sola classifica generale (overall) che consideri tutte le imbarcazioni partecipanti alla manifestazione, da questa classifica discenderanno per estrapolazione le classifiche dei vari raggruppamenti.

Tale classifica potrà essere utilizzata anche per un Trofeo Timoniere-Armatore, classifiche di circuito ed altri premi.

Sempre per estrapolazione potranno essere stilate classifiche per attribuire premi speciali ad imbarcazioni di un determinato "range" di GPH o di BSF. Questi premi speciali devono essere menzionati nel Bando di Regata che definirà i vari "range" e nelle Istruzioni di Regata.

I raggruppamenti utilizzati per l'attività Nazionale finalizzata ai Campionati ed al Campionato stesso, sono i seguenti:

GRUPPO A (Classi A-1-2) comprendente le seguenti divisioni:

Div. A-Regata: imbarcazioni "moderne" da regata (comprendente i *Racing* varati dopo 1-1-92 e i *Cruising/Racing* con libero utilizzo degli Atleti Classificati).

Div. A-Crociera/Regata: Tutte le imbarcazioni *Cruising Racing* + i *Racing* ante 92 (comprendenti quelle imbarcazioni che utilizzano Atleti Classificati nel limite dell'HC ammesso).

Appartengono a questo Gruppo anche le imbarcazioni delle Classi 3 e 4 con LOA superiore a mt. 11,40 post 1994 che competeranno con il loro rating.

In funzione della consistenza numerica delle barche partecipanti (almeno sei (6) per ciascuna Classe) potranno essere individuate anche classifiche per Classi A, 1 e 2, possibilmente suddivise in Cat. Regata e Cat. Crociera/Regata

GRUPPO B (Classi 3-4-5 e LOA minore di mt. 11,40), comprendente le seguenti divisioni:

Div. B-Regata: imbarcazioni "moderne" da regata (comprendente i *Racing* varati dopo 1-1-92 e i *Cruising/Racing* con libero utilizzo degli Atleti Classificati).

Div. B-Crociera/Regata: Tutte le imbarcazioni *Cruising Racing* + i *Racing* ante 92 (comprendenti quelle imbarcazioni che utilizzano Atleti Classificati nel limite dell'HC ammesso).

Sono altresì ammesse a competere nel Gruppo B imbarcazioni di 3° e 4° Classe con LOA superiore a mt. 11,40 ante 1994.

Il numero minimo di imbarcazioni per costituire una Divisione è di sei (6).

In funzione della consistenza numerica (almeno sei (6) per ciascuna Classe) potranno essere previste anche classifiche per Classi 3, 4 e 5, possibilmente suddivise in Cat. Regata e Cat. Crociera/Regata

Per essere ammesse a competere in "Crociera/Regata" le imbarcazioni dovranno, inoltre, essere completamente arredate così come previsto dal cantiere o dal progetto originario, fornite, quindi, di cucina, lavelli, arredamento bagno, tavoli, porte, cuccette, paglioli, ripiani, sportelli, coperchi vani motore e batterie, tappezzerie, imbottiture, cioletti.

La zavorra interna non potrà eccedere il limite del 6% (sei per cento) del Dislocamento, ovvero del Peso Totale quale risultante dal Certificato di Stazza.

Gruppo M **Monotipi e Prototipi da "Minialtura"** (Sport Boat / Day Boat)
(comprendenti i natanti a vela con i requisiti prescritti per detta categoria al punto 5, conformi alle Offshore Special Regulations per la Categoria 4.

e per l'attività diportistica ed amatoriale da svolgere a livello Zonale e interzonale d'Area anche l'eventuale:

Gruppo D **Le imbarcazioni appartenenti alla categoria "Crociera"**.
Gruppo comprendente tutte le imbarcazioni che possiedono i requisiti prescritti per detta categoria al punto 6, con divieto di utilizzo di Atleti Classificati.

10) - Per tutta l'attività d'altura si devono tenere presente le norme relative ai Criteri di ammissione e qualifica dei Concorrenti "C"lassificati e quelle inerenti alle suddivisioni in Categorie, Classi e Gruppi, con riferimento al punto 5 delle "Norme per l'Ammissibilità"

11) - Per quanto attiene all'elaborazione della classificazione tra gli Atleti è istituita un'apposita Commissione inappellabile di concerto tra la FIV e UVAI. Le Società Organizzatrici sono tenute, a richiesta, a trasmettere alla FIV-Altomare con la classifica finale, copia delle liste equipaggi delle imbarcazioni partecipanti alle loro manifestazione.

- 12) - I Campionati Nazionali dei Monotipi riconosciuti** si svolgono con classifiche in tempo reale e secondo le prescrizioni dei singoli regolamenti di Classe.
- 13) - Le Società Organizzatrici di Campionati o Selezioni**, devono disporre di tutti i mezzi e del relativo personale in quantità sufficiente a garantirne comunque il normale svolgimento (C. di R./Giuria/campi/assistenza/ ecc.). Devono altresì disporre di un'adeguata attrezzatura e strumentazione per il tracciato e la posa dei percorsi, con speciale riferimento al posizionamento delle boe e all'esatta misurazione delle relative distanze. Devono inoltre mettere a disposizione dei C. di R. idonei mezzi, con strumenti atti alla rilevazione delle condizioni meteo, con particolare riferimento alla direzione e intensità del vento sul campo di regata ed in prossimità delle boe.
- 14) - I Comitati di Regata** devono essere dotati di un cartello d'adeguata dimensione, da utilizzare in partenza per segnalare ai concorrenti i gradi di bussola per la prima boa al vento
I C.diR. dovranno cercare di comunicare via radio sul canale d'ascolto, prima dell'inizio delle operazioni di partenza, l'ora del cronometro del Comitato, il segnale d'inizio delle operazioni, i segnali esposti. Comunque, la mancata comunicazione non potrà essere motivo di protesta o di richiesta di riparazione.
- 15) - Le Società Organizzatrici** devono prevedere l'esistenza di un Organismo di Controllo Tecnico che, sotto le direttive del C.d R. / Giuria, possa operare verifiche alla conformità delle imbarcazioni prima, durante e dopo le singole prove.
- 16) - Le Società Organizzatrici** devono verificare quanto sottoscritto nel modulo d'iscrizione dall'Armatore o suo delegato in materia d'Assicurazione RCT obbligatoria, l'eventuale copertura complementare per l'equipaggio ove prescritta, la conformità dei giubbetti salvagente all'art. 1.5/1.6 delle Disposizioni Tecniche, ove previsti e la licenza di pubblicità, ove ricorra.
- 17) - Le Proteste di Stazza** devono essere presentate almeno 2 ore prima del Segnale d'Avviso della prima prova, salvo che per fatti o infrazioni avvenute solamente nel corso della manifestazione. Dopo lo svolgimento di una prova successiva non potrà essere presentata protesta di stazza per fatti o regole infrante nel corso delle prove precedenti, salvo per un accertato mero errore nella determinazione del rating la cui responsabilità non è imputabile all'Armatore.
- 18) - I percorsi tipo consigliati per l'attività d'Altura** sono i seguenti:
- a) Percorsi Tecnici**
- a bastone (3 o più lati di bolina e 2 o più di poppa, con arrivo in bolina oppure 2 o più lati bolina, 2 o più di poppa con arrivo a prua o poppa della barca comitato).
- Lunghezza del percorso tipo consigliato: 10 ÷ 15 miglia. Per la Miniatura 8 ÷ 10 miglia.
- a triangolo olimpico quale eventuale percorso sostitutivo a discrezione del C.di R.
- Tutti i percorsi sono soggetti a un tempo limite, riducibili a giudizio del C.di R..
In caso di condizioni favorevoli è consigliato di effettuare due prove in una giornata.
Nell'attività a Rating si consiglia utilizzare **un tempo limite** comunque collegato all'handicap (es. 2 x GPH x miglia del percorso); in tal caso, si raccomanda di non applicare mai un coefficiente inferiore a 1,5. Qualora fosse previsto un unico tempo limite per tutte le imbarcazioni, è opportuno prevedere che l'arrivo di un concorrente entro il tempo limite estenda il medesimo in misura adeguata.
- b) Navigazione Alturiera**
- costiera, A vertici fissi, in acque non lontane dalla costa, adatti anche per l'attività della Classe Miniatura
 - d'altura Regate in acque aperte di lunga durata, nelle quali le imbarcazioni devono essere autosufficienti per affrontare una navigazione di più giorni.
- Le Istruzioni di Regata potranno prevedere che una boa di passaggio o un traguardo volante a circa metà del percorso permetterà di elaborare una doppia classifica: sul 50% circa del percorso e sul 100%. Le penalità per le infrazioni commesse nel primo 50% circa del percorso saranno applicate sia sul primo 50%, sia sull'intero percorso.
- 19) - Le partenze** saranno distinte per ciascun Gruppo. Qualora il numero complessivo delle imbarcazioni sia inferiore a 40 (quaranta) o quello di Gruppo inferiore a 15 (quindici), può essere prevista una parte unica.
Per l'attività Nazionale d'Area o Zonale, i gruppi M e D potranno avere partenza e/o percorso differente.
Per le partenze anticipate nelle prove d'Altura, il C. di R., oltre all'esposizione dei segnali visivi accompagnati dai segnali acustici, potrà anche avvisare sul canale d'ascolto quelle imbarcazioni che fossero OCS, senza che ciò si configuri in aiuto da parte di terzi, a parziale modifica della RRS - ISAF, 41.
La mancata comunicazione radio, la difettosa o mancata ricezione, non sarà motivo di richiesta di riparazione.
- 20) - Le boe** di percorso devono essere chiaramente identificabili. Nel percorso d'Altura e al passaggio d'isole le boe devono essere poste il più possibile fuori di salti di vento o zone a ridosso. Lo stesso criterio si deve adottare per le linee di partenza e d'arrivo.

Nei percorsi a bastone e con partenza contemporanea di classi numerose, si raccomanda l'utilizzo di una boa di disimpegno a quella di bolina (offset mark), da porre al traverso della medesima a non più di 8 ÷ 10 LOA medie. Nelle prove con un elevato numero di partecipanti si consiglia la sostituzione della boa di poppa con un cancello.

21) - Eventuali prove speciali a handicap, quali percorsi sperimentali, sono consigliate solo con condizioni meteo favorevoli, su campi uniformi, stabili e spettacolari con partenze scaglionate per rating, con boe utilizzate per un solo passaggio progressivo e arrivo possibilmente vicino alla costa e con classifica secondo l'ordine di arrivo.

22) - Le classifiche sono redatte secondo le decisioni del C.d.R., sulla scorta dei dati in suo possesso, sia in merito all'applicazione dei sistemi per il calcolo dei compensi, incluse le condizioni meteo marine, sia per i tracciati e la misura dei percorsi; queste decisioni non costituiscono oggetto di protesta o di richiesta di riparazione

23) - Sostituzioni membri d'equipaggio durante le manifestazioni a più prove consecutive. Sono ammesse sostituzioni dei membri d'equipaggio sino ad un max del 30% arrotondato all'unità superiore; ad eccezione dell'Armatore, i membri sbarcati non potranno più essere reimbarcati per tutta la durata della manifestazione. Le variazioni di composizione e numero d'equipaggio devono essere richieste ed autorizzate per scritto dalla Giuria.

24) - I Bandi dell'attività Nazionale Federale devono essere redatti in accordo con la presente Normativa per l'Altura; quelli delle Selezioni e di tutti i Campionati devono essere trasmessi alla FIV ed all'Associazione di Classe almeno trenta giorni prima dell'inizio della manifestazione, per la preventiva approvazione. In caso di contrasto prevarrà sempre la Normativa Federale vigente.

E' fatto obbligo alle Società Organizzatrici di attenersi, per le liste equipaggio nelle Selezioni e Campionati, alla modulistica ufficiale ed accettare solo quelle integralmente compilate .

25) - Questi criteri e direttive devono essere applicati al meglio anche per tutta l'attività zonale e interzonale e per le principali manifestazioni d'Area, con particolare riguardo a quelle inserite nell'elenco dell'attività d'interesse Federale.

26) - Ove possibile, se non in contrasto con le peculiari caratteristiche delle manifestazioni storicamente consolidate, queste direttive devono essere tenute in conto anche per l'organizzazione di tali eventi.

27) - Per l'attività a carattere locale è vivamente raccomandato e consigliato l'uso dei seguenti rating fissi:

Per l'IMS:

- GPH (opzione "b" nel certificato ORC Club) da usare per percorsi offshore o costieri.
- ILC (opzione "c" nel certificato ORC Club) da usare per percorsi sulle boe, con prevalenza di bolina come bastoni o triangoli olimpici.

Per l'IRC:

- BSF (Time on Distance – compenso secondi per miglio).

28) - Nelle prove di Selezione e di Campionato, i Comitati di Regata non devono dare la partenza ad una prova sulle boe con vento inferiore ai 6 nodi.

Nelle prove di Selezione e di Campionato, la lunghezza prevista dei percorsi è possibilmente da 10 a 15 miglia e sarà stabilita dal C d R a seconda della composizione della flotta e delle condizioni meteo.

29) – Punteggio. Allo scopo di uniformare i vari sistemi di punteggio usati, le classifiche saranno elaborate usando il "Punteggio Minimo" che assegna ad ogni barca i punti uguali alla sua posizione di arrivo.

Se in un Campionato o Selezione si disputa un numero inferiore di prove a quelle previste per lo scarto indicato dalla presente Normativa, lo scarto non si applica. Ad interpretazione del *Corsivo FIV* alla Appendice A2.

30) – Penalizzazioni.

Nelle regate costiere o sulle boe:

- la barca partita in anticipo o che non ottempera al disposto della RRS 30.1, quando in vigore, sarà classificata OCS ed avrà come punteggio i punti corrispondenti ad una posizione di arrivo un posto in più del numero degli iscritti.

Nelle regate offshore:

- Il Segnale Preparatorio consigliato è la bandiera "Papa". Una imbarcazione che nel minuto precedente il suo segnale di partenza, era nell'area di prepartenza ed al suo segnale di partenza qualsiasi parte del suo scafo, dell'equipaggio o dell'attrezzatura è sul lato di percorso della linea di partenza e non ottempererà alla RRS 29.1, ovvero *non parte* perchè partita in anticipo, sarà classificata OCS, a norma della RRS A5 ma riceverà, senza udienza, una penalizzazione del 20% sulla sua posizione di arrivo, calcolata come previsto nella RRS 44.3(c) e questo modifica le RRS A4.2

30.1 Il Comitato di Regata potrà comunicare via radio, sul canale di ascolto, il numero velico delle barche OCS.

30.2 In tutti i casi in cui il punteggio di una barca dipende dal numero di barche iscritte e se sono adottate partenze e classifiche separate, per barche iscritte si intendono quelle appartenenti al proprio raggruppamento.

30.3 La cattiva ricezione della comunicazione radio non sarà motivo di richiesta di riparazione. Questo modifica la RRS 60.1 (b).

30.4 La penalizzazione per infrazioni alle altre regole potrà essere la squalifica o la penalizzazione a percentuale come previsto dalla RRS **44.3**.

31) - Rollafiocco: Le imbarcazioni stazate con rollafiocco possono avere a bordo solo un “large jib” e, per motivi di sicurezza, uno “storm jib” e/o un “heavy-weather jib”, come prescritto dalle Regole 4.26.7 e 4.26.8 delle Offshore Special Regulations.

Quando in regata, la vela deve essere sempre inferita nella canaletta del rollafiocco.

In virtù di quanto sopra è norma che se il rollafiocco è presente nel certificato di stazza e/o la sua presenza è anche considerata per la determinazione del raggruppamento, non sono ammesse le installazioni parziali del medesimo che ne compromettono l’originale funzione (per esempio l’assenza dei tamburi o delle scottine di manovra) e che, issando lo spi, il gennaker o altre vele similari, il fiocco non può essere ammainato ma deve essere rollato.

Le vele da tempesta o da tempo duro devono rispondere ai requisiti di materiale, di visibilità e di attrezzatura prevista dalle Offshore Special Regulations, comunque conformi al loro certificato di stazza.

32) - Controlli di stazza nelle principali manifestazioni del calendario

In almeno tre tra le principali manifestazioni a calendario devono essere controllate non meno di tre imbarcazioni tra quelle partecipanti. I controlli devono anche prevedere i bordi liberi e la stabilità e qualora la Commissione di Stazza ne ravvisi la necessità, il peso dell’albero ed il suo baricentro.

La FIV (GdL Altomare, in accordo con il GdL Stazze e l’Associazione di Classe) indicherà all’inizio della stagione quali saranno, oltre al Campionato Italiano, le manifestazioni del Calendario Nazionale nelle quali saranno obbligatoriamente eseguiti i controlli, senza escludere la possibilità di controlli per manifestazioni al di fuori di quelle indicate.

Si raccomandano le Società organizzatrici di fare sottoscrivere agli Armatori l’impegno a fare eseguire sulla propria imbarcazione i controlli di stazza stabiliti dalla Commissione, anche se questi comportano il dover disalberare e rialberare.

33) - Difformità del Certificato di Stazza:

IMS - Se ad un controllo di stazza, relativo alla stabilità ed ai bordi liberi, è riscontrata una difformità dai valori espressi nel certificato di stazza che comporta una maggiorazione dello 0,25 % del GPH, l’imbarcazione è punita con la squalifica, salvo provvedimenti come da Corsivo FIV alla Reg. 64.3 RRS.

Lo scostamento non superiore allo 0,25% non produce effetti punitivi ma il certificato dovrà essere riemesso con i nuovi valori ed i tempi compensati ricalcolate per tutte le prove corse.

IRC - Se a seguito di un controllo di stazza di un’imbarcazione con certificato IRC dovessero riscontrarsi difformità del peso o delle misure riportate sul certificato che comportino un peggioramento del rating, non inferiore allo 0,5%, l’imbarcazione sarà punita con la squalifica per tutte le prove corse.

34) – Nelle manifestazioni d’assoluto rilievo può essere inclusa nelle Istruzioni di Regata, previo accordo con FIV/Associazione di Classe, la possibilità di calcolare l’ordine d’arrivo ad ogni boa dopo il compimento di due lati del percorso, a condizione che sia stato possibile rilevare i tempi dei passaggi dei concorrenti sulla boa interessata, ovvero che il Comitato di Regata abbia avuto la possibilità di definire una linea di arrivo con la registrazione dei tempi dei passaggi di ogni imbarcazione sulla boa interessata.

Questa soluzione consente di preservare il contenuto tecnico di una prova in caso di brusca variazione delle condizioni meteo e non cancellare la prova in caso d’improvvisa e prolungata assenza di vento.

NORME PER L'AMMISSIBILITÀ ALLE MANIFESTAZIONI E LA QUALIFICA DEI CONCORRENTI

Le Società Organizzatrici d'attività finalizzata ai Campionati ed ai Campionati medesimi, devono fare uso di questo Capitolo (Ammissibilità) . Il testo di questo Capitolo non può essere in ogni caso modificato.

1 - NORME GENERALI D'AMMISSIBILITÀ

1.1 Tutti gli Armatori e/o Intestatari dei Certificati di Stazza devono essere tesserati FIV, anche se non facenti parte d'equipaggio in regata ed essere iscritti alla relativa Associazione di Classe riconosciuta.

1.2 Per Armatore s'intende il reale proprietario di almeno la maggioranza delle carature dell'imbarcazione o della società proprietaria della stessa o titolare del contratto di leasing. I casi dubbi saranno valutati da una apposita commissione congiunta FIV- Ass. di Classe.

1.3 Tutti i membri italiani dell'equipaggio devono essere muniti di tessera Federale vidimata per la parte sanitaria e valida per l'anno in corso o l'equivalente per membri stranieri, qualora previsto dalle rispettive Autorità Nazionali.

1.4 Tutte le imbarcazioni devono essere in regola con i Regolamenti di Classe e di Stazza. Devono essere in possesso di un valido documento Federale che ne dia certificazione ed essere dotate dell'Assicurazione RCT, in ogni modo obbligatoria indipendentemente dai cavalli fiscali della loro motorizzazione e della licenza federale di pubblicità ove ricorra.

1.5 Tutte le imbarcazioni che partecipano a prove d'Altura che prevedono una navigazione notturna, devono essere dotate dei giubbetti salvagente, uno per ogni membro d'equipaggio, conformi a quanto prescritto al punto (1.5) delle "Disposizioni Tecniche", oltre alla copertura assicurativa integrativa per l'equipaggio, se prevista nel bando di regata.

2 - CRITERI DI QUALIFICA DEI CONCORRENTI

2.1 I sotto riportati criteri, che prevedono la classificazione dei concorrenti, possono essere utilizzati sia da una Società Velica affiliata sia da un'Associazione di Classe interessate all'organizzazione dell'attività d'altura anche se non finalizzata a Campionati e, se applicati, devono essere richiamati nel Bando di Regata.

Questi criteri sono sempre applicati nelle **classifiche a tempo compensato** finalizzate ai Campionati ed ai Campionati medesimi.

3 - CRITERI PER LA CLASSIFICAZIONE DELL'ATLETA

3.1 E' "C"lassificato un Atleta che svolge l'attività di membro a bordo d'imbarcazioni che svolgono attività sportiva, partecipando a competizioni in qualsiasi ruolo (timoniere, tattico ecc.) per più di 30 giorni l'anno, non necessariamente fatti a bordo di una sola imbarcazione.

Per il computo dei giorni saranno considerate, oltre le manifestazioni a calendario valide per la selezione IMS ed i Campionati Italiani Assoluti IMS, Minialtura e Nazionali dei Monotipi riconosciuti, la Coppa Italia, le regate del Circuito della Grande Altura, le regate a tappe anche se non svolte sotto l'egida federale, le manifestazioni internazionali in Italia, i campionati invernali, i campionati zonali. Saranno altresì considerati i Campionati Continentali e Mondiali IMS e Monotipi d'altura riconosciuti anche se disputati all'estero.

Saranno inseriti nell'elenco dei "C"lassificati, a partire dall'anno 2000, chi nel corso della stagione abbia ottenuto dall'attività risultati tali da produrgli un punteggio. Questo elenco sarà tenuto in considerazione per l'aggiornamento dei valori per gli anni successivi. (elenco valori decrescenti)

3.2 E' "C"lassificato un Atleta che abbia specifiche competenze e know-how professionale nella costruzione e commercializzazione di vele, scafi, attrezzatura e messa a punto di imbarcazioni, gestione degli equipaggi e delle imbarcazioni, conduzione di allenamenti ecc. e che di questa specifica competenza ne faccia attività svolta a produrre un reddito,

3.3 E' "C"lassificato un Atleta che sia nelle prime tre posizioni della Ranking List FIV o ISAF, Atleti Olimpionici, Atleti classificati nei primi tre posti dei Campionati Mondiali o Continentali di Monotipi

d'Altura e Classi Olimpiche, a datare dal 1992.

3.4 E' "C"lassificato un Atleta che richiede di esserlo.

4 - CRITERIO PER L'AGGIORNAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE

4.1 Per determinare i coefficienti di valutazione degli Atleti sopra descritti, si terrà conto dei seguenti parametri:

- Difficoltà della manifestazione per numero e livello dei partecipanti
- Percentuale delle imbarcazioni classificate
- Posizione dell'imbarcazione nella classifica finale di gruppo o overall, se disponibile.
- Ruolo dell'Atleta a bordo

4.2 Sono prese in considerazione le manifestazioni indicate quale selezione al Campionato Assoluto, il Campionato Assoluto IMS, il Campionato Minialtura, le manifestazioni d'altura internazionali a rating e monotipo in Italia e all'estero. La FIV si riserva il diritto di aggiungere o togliere alcune manifestazioni che concorrano alla formazione della classificazione.

4.3 Agli Atleti "C"lassificati che partecipano a manifestazioni internazionali d'elevato livello, quale, Giro del Mondo, la Coppa America ecc, sarà assegnato un punteggio secondo il ruolo ricoperto a bordo.

4.4 Agli Atleti che hanno rappresentato l'Italia nei Giochi di Sidney sarà dato un punteggio pari alla media dei primi 10 (dieci) atleti della classifica elaborata alla fine della stagione 2001. Questo punteggio si sommerà a quello eventualmente già conseguito nelle passate stagioni ed a quello eventualmente conseguito nella stagione 2001.

Gli Atleti che hanno rappresentato l'Italia nei Giochi di Atene avranno un punteggio pari alla media dei primi 10 (dieci) atleti della classifica elaborata alla fine della stagione 2004. Questo punteggio si sommerà a quello eventualmente già conseguito nelle passate stagioni ed a quello eventualmente conseguito nella stagione 2004.

4.5 Agli Atleti stranieri che partecipano nelle prove di Selezione o Campionato a bordo d'imbarcazioni nazionali sarà dato un punteggio **pari al doppio** della media dei primi 10 (dieci) atleti della classifica elaborata alla fine della stagione precedente, Nei casi dubbi farà fede la certificazione di Gruppo 1 ai sensi dell'ISAF Sailors' Classification.

4.5bis - Agli Atleti stranieri che partecipano nelle prove di Selezione o Campionato a bordo d'imbarcazioni nazionali e che risultano tesserati FIV nel 2003, sarà attribuito un punteggio di inizio pari alla media dei punti dei primi 100 atleti classificati, punteggi validi per il 2003, oltre ai punti acquisiti nel corso della stagione.

4.6 La somma dei punteggi massimi ammessi a bordo delle imbarcazioni Divisione Crociera/Regata, "A" e "B" sarà stabilita come segue:

- Per le Selezioni ed il Campionato Assoluto IMS sulla base della classificazione elaborata alla fine della stagione precedente, non oltre comunque il 31 dicembre.
- Per tutte le altre manifestazioni che applicano la presente disposizione, sulla base della classificazione ultima pubblicata.

4.7 Il Regolamento per la Classificazione degli Atleti è pubblicato in Appendice

4.8 Le Società organizzatrici di Regate di selezione al Campionato Assoluto. quelle che organizzano Campionati ufficiali e manifestazioni internazionali IMS e comunque indicate nelle presenti disposizioni, devono inviare alla FIV/Altomare copia delle Liste Equipaggio per l'aggiornamento del punteggio degli Atleti.

5 - REGOLE DI PARTECIPAZIONE ALLE REGATE

5.1 Le seguenti regole dovranno essere applicate in tutte le regate organizzate per l'attività Nazionale e d'Area finalizzata al Campionato Assoluto ed all'attività Zonale se finalizzata ad un Campionato ed ai Campionati medesimi.

5.2 Per l'attività delle classi **Minialtura** e **Monotipo**, libero utilizzo degli Atleti o nei limiti previsti dai

regolamenti di Classe.

5.3 Per l'attività delle Divisioni **A** e **B** - Regata, libero utilizzo degli Atleti.

5.4 Per l'attività delle divisioni **A** e **B** Crociera/Regata, non sono ammessi Atleti "C"lassificati ad eccezione che la somma degli Hc degli Atleti imbarcati non superi i seguenti valori:

Classe 5 [^]	Handicap totale	550
Classe 4 [^]	Handicap totale	590
Classe 3 [^]	Handicap totale	700
Classe 2 [^]	Handicap totale	830
Classe 1 [^]	Handicap totale	990
Classe A	Handicap totale	1.250

L'Armatore interessato all'inserimento nel proprio equipaggio d'Atleti "C"lassificati, dovrà indicarne nella "lista equipaggio" il valore dell'Hc ed il totale imbarcato; se tale valore supera i limiti ammessi, l'imbarcazione sarà ammessa a competere nella Divisione Regata.

In ogni caso il timoniere delle imbarcazioni che competono nelle Divisioni "A" e "B" Crociera/Regata non potrà avere un handicap superiore ai **340** punti. Nel caso in cui tale valore è superato, l'imbarcazione sarà ammessa a competere nella Divisione Regata.

Le infrazioni alla regola dell'HC del Timoniere, anche se per brevi periodi, possono essere oggetto di protesta. Proteste per infrazione alla presente regola possono essere sottoposte al Comitato delle Proteste in qualunque momento prima della conclusione della manifestazione (a modifica della RRS 61.3).

Ai fini della determinazione dell'handicap imbarcabile saranno tenuti in considerazione solo i valori superiori a 150.

5.5 per l'attività del gruppo D (Crociera - Attività di base) non sono ammessi a bordo atleti "C"lassificati dell'elenco alfabetico pubblicato.

5.6 per l'attività con rating IRC, i Comitati Organizzatori possono stabilire l' handicap imbarcabile, a seconda della composizione delle flotte, sia riferito all'intero equipaggio, sia riferito al solo timoniere per poter stilare differenti classifiche. L'uso della "C"lassificazione degli Atleti dovrà essere richiamata sui documenti della regata (Bando ed Istruzioni).

L'attività Nazionale ufficiale si articolerà sulle seguenti Manifestazioni e Campionati:

MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI IN ITALIA

Campionati Mondiali e Continentali

1 – LEVEL CLASS O ASSIMILABILI E MONOTIPI ALTOMARE

(classifiche in tempo reale)

1.1 - Si svolgono secondo le direttive FIV, le norme aggiuntive richieste da parte delle Autorità internazionali e le regole delle singole Classi.

1.2 - Non sono previsti contributi ai Concorrenti ed ai Circoli Organizzatori. La FIV interverrà, ove possibile, con l'assistenza tecnico-sportiva in acqua, da concordare preventivamente.

1.3 Controlli di stazza a cura di Tecnici della Federazione Italiana Vela o di altra MNA, se preventivamente autorizzati.

2 - CLASSI A RATING

(classifiche in tempo compensato)

2.1 - Si svolgono secondo le direttive FIV e le norme richieste da parte delle competenti Autorità ed Organismi Internazionali riconosciuti, sia per il sistema di Stazza, sia per Classi.

2.2 Non sono previsti contributi ai Concorrenti ed ai Circoli Organizzatori. La FIV interverrà, ove possibile, con l'assistenza tecnico-sportiva in acqua, da concordare preventivamente.

2.3 Controlli di stazza a cura di Tecnici della Federazione Italiana Vela o di altra MNA, se preventivamente autorizzati.

3 - A SQUADRE O PER NAZIONI

(classifiche in tempo reale e/o compensato)

3.1 - Manifestazioni internazionali promosse ed organizzate in Italia, alle quali possono partecipare una o più squadre nazionali, con regolamenti elaborati di concerto tra la FIV, il C. O. e l'Associazione di Classe, conformi alle presenti Direttive, alle norme di Classe e di Stazza.

3.2 - Non sono previsti contributi ai Concorrenti ed ai Circoli Organizzatori. La FIV interverrà, ove possibile, con l'assistenza tecnico-sportiva in acqua, da concordare preventivamente.

3.3 Controlli di stazza a cura di Tecnici della Federazione Italiana Vela o di altra MNA, se preventivamente autorizzati.

ATTIVITA' NAZIONALE PER LE CLASSI A RATING

L'attività si articola sulle manifestazioni di selezione al Campionato Italiano, i Campionati Nazionali d'Area ed i Campionati Italiani Assoluti d'Altura e Minialtura.

SELEZIONI PER IL CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO

(classifica in tempo compensato IMS)

Le prove di Selezione Nazionale per il Campionato Italiano Assoluto sono distribuite su tutto il territorio nazionale e classificate secondo il loro formato.

- **selezioni a prove tecniche**

- **selezioni a prove d'altura.**

Saranno selezionate le imbarcazioni migliori d'ogni Divisione (A e B Regata + A e B Crociera Regata), come da norme più avanti riportate nel successivo punto "Norme di Qualificazione". Ai fini dell'ammissione al Campionato Italiano, il binomio imbarcazione/Armatore è imprescindibile

1 - Ammissioni e sostituzioni

1.1 - Sono ammesse tutte le imbarcazioni italiane in possesso di un regolare Certificato di Stazza IMS (Standard o ORC Club). L'ammissione alle singole Selezioni Nazionali d'Area è libera, indipendentemente dall'ubicazione del proprio porto d'armamento e secondo quanto prescritto nelle Norme per l'ammissibilità e la qualifica dei concorrenti. Per i Minialtura, sarà stilata una classifica a parte.

1.2 - Sostituzione dei membri d'equipaggio secondo l'art. 23 delle "Direttive per l'Organizzazione"

1.3 - A discrezione del Comitato Organizzatore possono essere poste limitazioni alle dimensioni delle imbarcazioni ammesse, richieste specifiche qualità marine o dotazioni aggiuntive, volte alla sicurezza dei concorrenti.

2 - Iscrizioni

Dovranno essere effettuate facendo pervenire al Circolo Organizzatore il modulo tipo predisposto, accompagnato da copia di un valido Certificato di Stazza con acclusa la tassa d'iscrizione, almeno **un giorno** prima dell'inizio delle operazioni di stazza; il C. O. sarà tenuto a trasmettere alla FIV ed alla Associazione di Classe l'elenco delle imbarcazioni e loro equipaggi per le opportune verifiche.

3 - Regolamenti

Saranno applicati i seguenti regolamenti, oltre alle prescrizioni di cui alle "Offshore Special Regulations", Categoria 3, con obbligo di zattera autogonfiabile, conforme alle vigenti norme nazionali sulla navigazione da diporto, nelle regate che prevedono percorsi oltre sei miglia dalla costa o navigazione notturna o Categoria 4 per le regate diurne in acque protette ed in vicinanza della costa, VHF e adeguato motore entro bordo, efficiente ed efficace (ammesso fuoribordo per LOA < 8,50). **Per motore efficace** s'intende un apparato propulsore a combustione interna di potenza adeguata alle dimensioni dell'imbarcazione.

- Regolamento ISAF con norme integrative FIV (*Corsivi*).

- Normativa FIV per l'Altura

- Regolamento IMS

- Regulations IMS

- Offshore Special Regulations

Per le prove d'Altura che prevedono una navigazione notturna, saranno in vigore le speciali dotazioni di sicurezza di cui al punto 1.5 - *Disposizioni tecniche per l'Altura* - e le coperture assicurative complementari per l'equipaggio, qualora prescritte ai sensi del punto 1.6 delle stesse.

Le regate Alturiere, di particolare difficoltà, saranno di Categoria 2 ed almeno due membri dell'equipaggio dovranno avere la certificazione ISAF per la sopravvivenza, come prevista dall' Appendix G dell'Offshore Special Regulations.

E' lasciata alle Società Organizzatrici la facoltà di applicare norme più restrittive volte alla sicurezza

4 - Controlli e Stazze

Sono previsti accurati controlli e rimisurazioni di Stazza effettuate da Tecnici FIV abilitati, punto 32 delle Direttive.

Non saranno girati certificati di stazza durante le manifestazioni, neanche dove sono ammessi certificati ORC Club o IRC, se gli errori ed omissioni che hanno determinato handicap meno favorevoli non sono stati commessi da terzi, ma dagli stessi Armatori, unici responsabili delle procedure d'autocertificazione.

5 - Norme di svolgimento

Le Selezioni Nazionali a prove tecniche dovranno essere individuate nella prima metà dell'anno con il seguente programma indicativo:

un giorno (precedente) per controlli, perfezionamenti e briefing.

tre giorni (regate) comprendenti una o più prove a bastone o triangolo di 10 ÷ 15 mg

- numero massimo di prove disputabili: 5 (cinque).

- **scarto di una prova se completate almeno 4 (quattro).**

- Selezione valida con almeno 2 (due) prove completate

➤ **Le Selezioni Nazionali a prove tecniche** dovranno essere svolte possibilmente in un unico periodo.

➤ **Le Selezioni Nazionali a prova d'altura** di almeno 170 miglia o dalla durata di almeno 36 ore, dovranno essere individuate nei primi sette mesi dell'anno o negli ultimi tre dell'anno precedente, con il previsto giorno per controlli, perfezionamenti e briefing.

6 - Contributi, agevolazioni e assistenze

6.1 Non sono previsti contributi finanziari ai Concorrenti ed alle Società Organizzatrici.

6.2 La FIV nominerà il Presidente del CdR/Giuria, contributi e rimborsi secondo la specifica normativa pubblicata per i Giudici di Regata.

7 - Classifiche

sarà redatta una classifica per ciascun Gruppo (A e B) da cui saranno estrapolate le classifiche per ciascuna Divisione (A e B Regata, A e B Crociera Regata).

CAMPIONATI NAZIONALI D'AREA

Sono validi come prove di selezione per i Campionati Assoluti d'Altura IMS e sono ammesse tutte le

imbarcazioni in possesso di un valido certificato di stazza IMS, Standard o ORC Club, indipendentemente dal porto di armamento.

I Mari italiani sono convenzionalmente suddivisi in tre Aree

(utilizzando la linea di demarcazione costituita dal 40° parallelo)

- **Tirreno** (comprendente il Ligure ed il Tirreno centro settentrionale)
- **Ionio e Tirreno Meridionale**(comprendente lo Ionio e il basso Tirreno)
- **Adriatico** (comprendente tutto l'Adriatico)

Saranno selezionate le migliori imbarcazioni di ognuno dei Gruppi A e B e comunque secondo le specifiche norme più avanti dettagliate. Il binomio imbarcazione/Armatore è imprescindibile

1 - Ammissioni e variazioni.

1.1 - L'ammissione ai singoli **Campionati Nazionali d'Area** è libera e tutti potranno concorrere per ogni Classe ai relativi Titoli Nazionali d'Area ed alla relativa selezione nazionale, indipendentemente dall'ubicazione del proprio porto d'armamento o Società d'appartenenza e secondo quanto prescritto nelle Norme per l'ammissibilità e la qualifica dei concorrenti.

1.2 – Sostituzione dei membri d'equipaggio secondo l'art. 23 delle *Direttive per l'organizzazione*.

1.3 - A discrezione del C. O. possono essere poste limitazioni alle dimensioni delle imbarcazioni ammesse e richieste specifiche qualità marine, volte alla sicurezza dei concorrenti.

2 – Iscrizioni

Dovranno essere effettuate facendo pervenire al Circolo Organizzatore il modulo tipo predisposto, accompagnato da copia di un valido Certificato di Stazza con acclusa la tassa d'iscrizione, almeno **tre giorni** prima dell'inizio delle operazioni di stazza; il C. O. sarà tenuto a trasmettere alla FIV ed all'Associazione di Classe l'elenco delle imbarcazioni e loro equipaggi per le opportune verifiche.

3 – Regolamenti

Come per il precedente punto 3 del paragrafo “ Selezione per il Campionato Italiano Assoluto”

4 - Controlli e Stazze

Come per il precedente punto 4 del paragrafo “ Selezione per il Campionato Italiano Assoluto”

5 - Norme di svolgimento

I Campionati Nazionali d'Area dovranno essere organizzati nella prima metà d'ogni anno con il seguente programma, che dovrà essere svolto sia in un unico periodo, riservando

un giorno (precedente) ai controlli, perfezionamenti e briefing e

tre giorni (regate sulle boe) per correre una o più prove al giorno a bastone di 10 ÷ 15 mg.

- Numero massimo di prove disputabili: 5 (cinque).

- **Scarto di una prova se completate almeno quattro.**

- Titoli Nazionali d'Area e Selezioni valide con almeno due prove completate, sia inserendo una prova di Altura, variando di conseguenza il periodo della manifestazione.

6 - Contributi, agevolazioni e assistenze

6.1 Non sono previsti contributi finanziari ai Concorrenti ed alle Società Organizzatrici.

6.2 La FIV nominerà il Presidente del CdR/Giuria; contributi e rimborsi come da specifica normativa.

6.3 La FIV nominerà la Commissione di stazza; contributi e rimborsi come da specifica normativa.

7 - Classifiche:

Come per il precedente punto 7 del paragrafo “ Selezione per il Campionato Italiano Assoluto”

CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO D'ALTURA

Al Campionato Italiano Assoluto potranno prendere parte imbarcazioni italiane regolarmente selezionate o ammesse di diritto (il binomio imbarcazione/Armatore è imprescindibile), in possesso di certificazione IMS Standard, per un numero massimo di:

80 (ottanta) suddivise nei Gruppi A e B comprendenti le relative Divisioni.

Potranno essere ammesse al Campionato imbarcazioni di particolare interesse a discrezione federale, comunque nei limiti del numero massimo sopraindicato.

A questi Gruppi è abbinato il:

“**Trofeo Carlo De Zerbi**” da assegnare con i Titoli di “Campione Italiano” ai vincitori di ognuno dei Gruppi A e B. Ai concorrenti stranieri non potrà essere assegnato il titolo di “Campione Italiano”.

I vincitori di “Titolo Italiano” sono qualificati di diritto, quale “Campione Uscente”, alla successiva edizione del Campionato Italiano Assoluto.

La FIV, su proposta dell'Associazione di Classe, indicherà la località dove correre il Campionato.

1 - NORME DI QUALIFICAZIONE

Secondo le condizioni di cui alle *Norme per l'ammissibilità e la qualifica dei concorrenti*, saranno ammesse a partecipare, per diritto di qualifica, le imbarcazioni, con le specifiche limitazioni di cui alle Offshore Special Regulations Categoria 4 con LOA > 8,50 MT, non rientranti nella Minialtura, con adeguato motore entro bordo, secondo la classifica di Gruppo della rispettiva Selezione Nazionale ed in base ai seguenti criteri:

- a) Per ogni Selezione "Tecnica" saranno qualificate le imbarcazioni vincitrici d'ogni Divisione (A e B Regata, A e B Crociera/Regata), più le migliori piazzate, in ragione di un'imbarcazione ogni cinque iscritti e partecipanti, sino ad un massimo complessivo di cinque, compreso il vincitore, per ogni Divisione.
- b).Per ogni Selezione "d'Altura" saranno qualificate le imbarcazioni vincitrici di ogni Divisione (A e B Regata, A e B Crociera/ Regata) presente con almeno tre imbarcazioni, più le migliori piazzate, in ragione di un'imbarcazione ogni cinque iscritti e partecipanti, sino ad un massimo di cinque, compreso il vincitore per ogni Divisione.
- c) La qualificazione, nelle Selezioni Tecniche, sarà valida se ottenuta per una vittoria in classifica di Gruppo con almeno 6 (sei) imbarcazioni iscritte e partecipanti.
- d) (Lasciato vuoto intenzionalmente).
- e) In caso di rinuncia di un avente diritto si opererà qualificando le imbarcazioni successivamente classificate in ogni Divisione e comunque in base alle posizioni di classifica.
- f) La FIV avrà la facoltà di ammettere altre imbarcazioni d'interesse Federale, anche straniere.
- g) Al Circolo Organizzatore è riservata la possibilità di fare ammettere al Campionato due imbarcazioni.
- h) Eventuali posti liberi residui saranno distribuiti tra le Selezioni in ragione dei rispettivi partecipanti.
- i) Il binomio Imbarcazione/Armatore selezionato è imprescindibile

2 - Iscrizioni e variazioni d'equipaggio

2.1 Le iscrizioni dovranno essere effettuate facendo pervenire al Circolo Organizzatore il modulo tipo predisposto, accompagnato da copia di un valido Certificato di Stazza con acclusa la tassa d'iscrizione, almeno **sei giorni** prima dell'inizio delle operazioni di stazza. Il C. O. sarà tenuto a trasmettere alla FIV ed alla Segreteria di Classe, l'elenco delle imbarcazioni e loro equipaggi per le opportune verifiche.

2.2 Le imbarcazioni selezionate dovranno comunicare la loro disponibilità di massima per la partecipazione al Campionato Assoluto entro i 30 giorni successivi alla qualificazione. Confermare poi, per impegno sottoscritto con allegata tassa d'iscrizione, al C. O. del Campionato Assoluto, entro il termine tassativo del 30 luglio dell'anno in corso.

2.3 Variazione dei membri d'equipaggio: secondo la norma generale dell'art. 23 delle "Direttive per l'organizzazione" e rispettando i criteri della *Classificazione degli Atleti*

2.4 A discrezione del C. O. potranno essere richieste ulteriori dotazioni o particolari misure di prevenzione, volte alla sicurezza dei concorrenti.

3 - Regolamenti

Come per il precedente punto 3 del paragrafo " Selezione per i Campionati Italiani"

4 - Controlli e Stazze

Come per il precedente punto 4 del paragrafo " Selezione per i Campionati Italiani" aggiungendo: "potranno essere timbrate ed utilizzate nel corso del Campionato due (2) rande".

5 - Norme di svolgimento

Il Campionato Italiano Assoluto d'Altura dovrà essere organizzato da una Società Federata o da un Consorzio di Società, in accordo con la FIV e sentita l'Associazione di Classe, nella seconda metà dell'anno ed iniziare non oltre la data del 29 agosto con il seguente programma da svolgersi in un unico periodo:

- **due giorni** (precedenti) per controlli, verifiche, perfezionamenti e briefing

- **sei giorni** – Regate sulle boe

Una o più prove al giorno su percorso a bastone, possibilmente di 10 ÷ 15 mg.

In alternativa: triangoli di 10÷14 mg. o una combinazione dei due percorsi.

In favorevoli condizioni meteo marine, il C. di R. avrà la facoltà di disputare una prova a percorso speciale, secondo quanto previsto al Punto 21 delle "Direttive" (10÷15 mg. con coeff. 1,00).

- numero massimo di prove disputabili: dodici (12)

- percorsi, riduzioni o tracciati alternativi secondo le "Direttive per l'Organizzazione"

- scarto di una prova se completate almeno sei (6) prove.

- Titoli Italiani con cinque (5) prove valide.

6 - Contributi, agevolazioni e assistenze

(alle Società Organizzatrici)

6.1 Non sono previsti contributi finanziari a favore delle Società Organizzatrici.

6.2 La FIV nominerà il Presidente del CdR/Giuria, secondo specifica normativa.

6.3 La FIV nominerà la Commissione di Stazza, secondo specifica normativa.

(ai Concorrenti)

6.4 Ai vincitori di Gruppo nelle Selezioni Nazionali sarà riconosciuto il diritto ad un contributo spese di partecipazione al Campionato Assoluto che sarà calcolato secondo i seguenti parametri:

- uno proporzionale alla distanza tra il porto di qualifica e la località di disputa del Campionato

- uno proporzionale alla dimensione dell'imbarcazione, considerando l'eventuale attraversamento di terraferma

- uno proporzionale alla posizione nella classifica finale per Gruppo del Campionato.

Nel caso che l'imbarcazione non si qualifichi nel primo 50% della classifica di Divisione, questa ultima parte di contributo non sarà erogata.

Nel caso che l'imbarcazione si qualifichi nel secondo 50% della classifica di Divisione ma nel primo 15% della classifica di Gruppo, il contributo sarà calcolato sui tre parametri.

6.5 Nel caso di rinuncia degli aventi diritto alle agevolazioni, potranno accedervi i successivi "qualificati" di Divisione sino e non oltre alla terza posizione in classifica.

6.6 I contributi di cui al punto 6.4 saranno erogati su presentazione, da parte degli Armatori, degli originali dei documenti giustificativi relativi ai capitoli viaggio, trasporti, vitto, alloggio, noli e prestazioni tecniche sportive per un importo di spesa non inferiore al contributo medesimo. In mancanza di documentazione sarà operata la prevista trattenuta fiscale di legge.

7 – Classifiche

Come per il precedente punto 7 del paragrafo "Selezione per i Campionati Italiani"

Saranno redatte altre classifiche in accordo al regolamento dei Trofei assegnati nel Campionato (es. Tre Mari)

Gli Armatori stranieri non concorreranno ai titoli di Campione Italiano.

Potrà essere elaborata una speciale classifica per l'assegnazione di un Titolo Nazionale a Squadre secondo uno specifico regolamento.

ATTIVITA' NAZIONALE E CAMPIONATI "MINIALTURA"

(Classifiche in tempo compensato Rating IMS)

A quest'attività sono ammessi tutti i "natanti a vela" in possesso di un valido certificato di stazza IMS Standard o ORC Club con caratteristiche di "Sport Boat / Day Boat", che rispettino le specifiche d'appartenenza al gruppo M (Minialtura), di cui agli art. 5 e 9 delle *Direttive per l'Organizzazione*.

1 - ATTIVITA' E CAMPIONATI NAZIONALI D'AREA

Questa attività potrà svolgersi singolarmente o, preferibilmente, contemporaneamente con quella d'Altura, nelle stesse manifestazioni di Selezioni e Campionati d'Area, con partenza separata su percorsi uguali o diversi e con classifica separata relativa al Gruppo M, estrapolando gli eventuali sottoraggruppamenti M1/M2 ai sensi del successivo punto 2 relativo ai Campionati Italiani Minialtura.

1.1 Ammissioni, Iscrizioni e regolamenti

Secondo quanto previsto ai punti 1, 2, 3 del capitolo "Selezione per il Campionato d'Altura d'Altura", con l'applicazione delle Offshore Special Regulations per le regate di Categoria 4, con l'obbligo aggiuntivo di apparato VHF, anche palmare. Nelle manifestazioni diurne per le imbarcazioni Sport Boat / Day Boat, considerato che le regate sono corse in acque protette, coerentemente con i percorsi previsti, si dà ampia possibilità al Presidente della Commissione di Stazza nominata per la manifestazione di derogare sull'applicazione di alcune delle Offshore Special Regulations Categoria 4.

Variazioni d'equipaggio secondo l'art. 23 delle *Direttive per l'organizzazione*.

A discrezione del C. O. potranno essere richieste altre dotazioni o particolari misure di prevenzione, volte alla sicurezza dei concorrenti.

1.2 Stazze e controlli

Dovranno essere previsti accurati controlli e rimisurazioni di Stazza effettuate da Tecnici FIV abilitati.

Eventuali ristazze o aggiornamenti per vele, non dovranno intralciare i controlli né essere eseguite nelle 24 ore precedenti l'inizio delle prove, senza l'autorizzazione della Giuria.

1.3 Norme di svolgimento e percorsi

Prove tecniche sulle boe come bastoni o triangoli o di navigazione, con l'esclusione sia di prove in mare aperto sia di quelle con navigazione notturna; pertanto con prove brevi o medie in prossimità della costa, in acque relativamente protette e in ogni modo nell'arco diurno, salvo cause impreviste o di forza maggiore.

1.4 Classifiche

Sarà redatta una classifica generale da cui saranno eventualmente estrapolate due classifiche per i sottoraggruppamenti M1 ed M2 nel caso fossero individuati dal Comitato Organizzatore.

2 - CAMPIONATO ITALIANO DI MINIALtura (OPEN)

2.1 Ammissioni, Iscrizioni e regolamenti

Al Campionato Italiano di Miniatura sono ammessi tutti i natanti con caratteristiche di "Sport boats" "Day Boat", senza necessità di selezioni preventive, in possesso di un valido certificato di stazza IMS Standard o ORC Club. Per le Classi Monotipo già in possesso di un valido certificato di monotipia, potrà essere rilasciato un rating certificato da un regolare documento.

Le iscrizioni dovranno essere effettuate facendo pervenire al Circolo Organizzatore il modulo tipo predisposto, accompagnato da copia del Certificato di Stazza con acclusa la tassa d'iscrizione, almeno sei giorni prima dell'inizio delle operazioni di stazza. Il C. O. sarà tenuto a trasmettere alla FIV ed alla Segreteria di Classe, l'elenco delle imbarcazioni e loro equipaggi per le opportune verifiche.

Saranno applicati i seguenti regolamenti:

- Regolamento ISAF con norme integrative FIV (*Corsivi*).
- Normativa FIV per l'Altura
- Regolamento IMS
- Regulations IMS con l'applicazione delle Offshore Special Regulations Categoria 4.

Nelle manifestazioni diurne per le imbarcazioni Sport Boat / Day Boat, considerato che le regate vengono corse in acque protette, coerentemente con i percorsi previsti, si dà ampia possibilità al Presidente della Commissione di Stazza nominata per la manifestazione di derogare sull'applicazione di alcune delle Offshore Special Regulations Cat. 4.

A discrezione del C.O. potranno essere richieste ulteriori dotazioni o particolari misure di prevenzione, volte alla sicurezza dei concorrenti.

Variazioni d'equipaggio secondo l'art. 23 delle *Direttive per l'organizzazione*

2.2 Controlli e stazze:

Come per il precedente capitolo, paragrafo 1.2

2.3 Norme di svolgimento

Il Campionato Italiano di Miniatura sarà organizzato in apposita manifestazione ed in un unico periodo di tempo con questa sequenza indicativa:

uno o due giorni (precedenti) per controlli, verifiche, perfezionamento e briefing.

tre o quattro giorni (regate sulle boe) comprendenti una o più prove giornaliere, percorso a bastone per un totale di 7 ~ 9 mg a prova, con coeff. = 1.00. In alternativa al bastone, una o più prove costiere diurne di 15 ~ 20 mg, con coeff. = 1.00

-Numero massimo delle prove disputabili: 8 (otto).

-Scarto di una prova se completate almeno cinque.

-Titolo Italiano con almeno quattro prove valide.

Ai concorrenti stranieri non potrà essere assegnato il titolo di "Campione Italiano".

2.4 Classifica

Sarà redatta una Classifica Generale per l'assegnazione del titolo. Dalla Classifica Generale possono essere estrapolate classifiche per imbarcazioni con a bordo Atleti "C"lassificati nel limite di 500 punti e per imbarcazioni con equipaggio al disotto di questo limite.

2.5 - Contributi, agevolazioni e assistenze

(alle Società Organizzatrici)

Non sono previsti contributi finanziari a favore delle Società Organizzatrici.

La FIV nominerà il Presidente del CdR/Giuria, secondo specifica normativa.

La FIV nominerà la Commissione di Stazza, secondo specifica normativa.

La FIV interverrà, ove possibile, con l'assistenza tecnico-sportiva in acqua, da concordare preventivamente.

(ai Concorrenti)

Ai partecipanti meglio classificati nelle Selezioni Nazionali nel gruppo "M", sarà riconosciuto il diritto ad un contributo spese di partecipazione al Campionato che sarà calcolato secondo i seguenti parametri:

- uno proporzionale alla distanza tra il luogo di qualifica e la località di disputa del Campionato
- uno proporzionale alla posizione nella classifica finale del Campionato.

Sarà riconosciuto un contributo spese, calcolato con i criteri di cui sopra, anche ad imbarcazioni provenienti da altre Zone classificate nel primo 40% della classifica generale e che non godano già di un contributo acquisito attraverso le Selezioni Nazionali.

Detti contributi saranno erogati su presentazione, da parte degli Armatori, degli originali dei documenti giustificativi relativi ai capitoli viaggio, trasporti, vitto, alloggio, noli e prestazioni tecniche sportive per un importo di spesa non inferiore al contributo medesimo. In mancanza di documentazione sarà operata la prevista trattenuta fiscale di legge.

CAMPIONATI NAZIONALI MONOTIPI ALTOMARE

Le Classi sotto elencate, qualora nel Campionato Nazionale non vi fosse la partecipazione di un minimo n. 10 imbarcazioni, oltre alla non assegnazione del Titolo per l'anno di riferimento, non disputeranno il Campionato l'anno successivo.

Saranno disputati per le Classi Monotipo riconosciute. Disputeranno i rispettivi Campionati Nazionali Ufficiali le Classi:

- classe J 24
- classe METEOR
- classe FUN
- classe SURPRISE
- classe FIRST Class 8
- classe PLATU 25
- classe MINI 6,50
- classe Mumm 30
- classe Melges 24
- classe Este 24
- classe BluSail 24
- classe UFO 22

1 – Ammissione: Libera ammissione per imbarcazioni in possesso di un regolare certificato di stazza ed in regola con la rispettiva Associazione di Classe

Tutti i Concorrenti dovranno essere in possesso della tessera FIV valida e vidimata per la parte riguardante le prescrizioni sanitarie.

Licenza per l'esposizione della pubblicità ove ricorra.

2 – Iscrizioni: Dovranno essere effettuate facendo pervenire al Circolo Organizzatore il modulo tipo predisposto, accompagnato da copia di un valido Certificato di Stazza con acclusa la tassa d'iscrizione, almeno **un giorno** prima dell'inizio delle operazioni di stazza.

3 - Regolamenti

Saranno applicate:

- le Direttive FIV.
- il regolamento di regata ISAF con norme integrative FIV (*Corsivi*).
- gli specifici regolamenti di Classe e di Stazza.

4 - Controlli e Stazze

Nei giorni precedenti le regate, dovranno essere previsti accurati controlli di Stazza effettuate da Tecnici FIV abilitati.

5 - Norme di svolgimento:

I Campionati Nazionali delle Classi Monotipo d'Altura riconosciute che non disputano circuiti per l'assegnazione del Titolo, si articoleranno in numero massimo di 8 di prove su percorsi a bastone o triangolo di 5 ÷ 7 miglia da disputare in 3 (tre) giorni.

Non potranno essere corse più di 3 (tre) prove al giorno.

Scarto dopo 5 (cinque) prove effettuate.

Titolo Nazionale assegnato con 4 (quattro) prove valide.

Per la Classe MUMM30, il titolo di Campione Nazionale 2006 sarà assegnato alla fine del Circuito Italiano Audi MUMM30 2006, disputato in una Serie di cinque Tappe. La Serie sarà valida perché siano disputate almeno due Tappe.

Ogni Tappa avrà una durata massima di tre giorni consecutivi, si svolgerà in un unico specchio di mare, sarà costituita da un massimo di nove prove e ritenuta valida se sarà svolta almeno una prova.

Non c'è prova di scarto per ogni singola Tappa;

Sarà utilizzato il punteggio stabilito nel Regolamento del Circuito Italiano Audi MUMM30 2006;

La Classifica del Circuito Italiano Audi MUMM30 2006 sarà stilata in base ai punteggi di ogni barca in tutte le Tappe, ovvero il totale dei suoi punteggi escludendo un numero di peggiori punteggi determinato in base alla seguente tabella:

Prove:

meno di 10	scarti	0
11-17	scarti	3
18-25	scarti	5
26-30	scarti	6
31-35	scarti	7
36-38	scarti	8
39-42	scarti	9
43-45	scarti	10

Al fine della determinazione dei punteggi da escludere, vale la regola 89.3(b) RRS 2005/2008.

6 - Contributi, agevolazioni ed assistenze

Non sono previsti contributi ai Concorrenti ed ai Circoli Organizzatori.

La FIV interviene con la nomina del CdR, della Giuria e della Commissione di stazza, secondo la specifica normativa pubblicata.

Per la Classe Mumm 30 le nomine di cui sopra, se previste dai competenti GdL, saranno fatte solamente per la manifestazione conclusiva del Circuito.

La FIV interverrà, ove possibile, con l'assistenza tecnico-sportiva in acqua, da concordare preventivamente.

COPPE D'AREA PER L'ATTIVITA' "CROCIERA" - Attività di base

1 – Ammissione:

Libera ammissione per imbarcazioni in possesso di un regolare certificato di stazza ed in possesso delle caratteristiche previste dal punto 6) delle "Direttive"

Tutti i Concorrenti dovranno essere in possesso della tessera FIV valida e vidimata per la parte riguardante le prescrizioni sanitarie.

Licenza per l'esposizione della pubblicità ove ricorra.

2 – Regolamenti:

Saranno applicati i seguenti regolamenti, oltre alle prescrizioni di cui alle Offshore Special Regulations per le regate di Categoria 4, VHF e adeguato motore entro bordo, efficiente ed efficace (ammesso fuoribordo per LOA <8,50). Per motore efficace s'intende un apparato propulsore a combustione interna di potenza adeguata alle dimensioni dell'imbarcazione.

- Regolamento ISAF con norme integrative FIV (*Corsivi*).

- Normativa FIV per l'Altura

- Regolamenti di stazza riconosciuti

3 - Norme di svolgimento:

La Società organizzatrice stabilirà i giorni, il numero delle prove ed i percorsi per l'assegnazione della Coppa d'Area per l'Attività "Crociera". Le prove devono svolgersi esclusivamente nelle ore diurne.

La Coppa può essere inserita nel contesto di una manifestazione che prevede anche la partecipazione di imbarcazioni "Regata", "Crociera/Regata" e "Miniatura"

Negli equipaggi delle imbarcazioni che competono per la Coppa non potranno esserci atleti "C"lassificati.

4- Contributi - Agevolazioni

Non sono previsti contributi ai Concorrenti ed ai Circoli Organizzatori.

ATTIVITA' DI IMBARCAZIONI MONOMARCA o di CANTIERE

L'attività di imbarcazioni Monomarca o di Cantiere è libera. Pur tuttavia dovrà essere organizzata senza interferenze per l'attività ufficiale del Calendario Nazionale.

L'attività sarà organizzata secondo i regolamenti emanati dai Cantieri interessati e se questi regolamenti saranno notificati alla FIV/Altomare, questa provvederà al coordinamento ed all'inserimento della Manifestazione nel Calendario Ufficiale, nominando altresì, ove richiesto, il Presidente ed il Primo Membro del Comitato di Regata.

ATTIVITA' OFFSHORE

1- Attività ufficiale

Possono far parte dell'attività ufficiale della Federazione Italiana Vela ed inserite nel calendario nazionale, le regate offshore, anche con arrivo in altre Nazioni, organizzate da una Società federata o da un'Autorità Organizzatrice così come definita dalla RRS ISAF 87.1.

2- Record

Nelle regate offshore inserite nel calendario nazionale, la FIV certificherà e pubblicherà i Record di percorrenza. Tali record potranno riguardare i monoscafi ed i pluriscafi ed essere suddivisi per dimensione d'imbarcazione.

3-Certificazione

Per ottenere la certificazione, i record devono essere riportati sul bando di regata e quelli ottenuti segnalati alla FIV allegando il bando, le istruzioni ed il rapporto sulla manifestazione compilato dal Comitato di Regata.

4- Conduzione e giurisdizione

Le Società organizzatrici dovranno provvedere alla composizione del/i Comitato/i di Regata e Giuria. Gli appelli per le infrazioni al regolamento di regata ed i ricorsi disciplinari sono di competenza della FIV, anche se il fatto si è verificato fuori dai confini nazionali.

5- Contributi - Agevolazioni

Non sono previsti contributi ai Concorrenti ed ai Circoli Organizzatori.

CAMPIONATO ITALIANO " OFFSHORE"

La FIV, Federazione Italiana Vela, in accordo con l'UVAI, Unione Vela d'Altura Italiana, istituisce e promuove l'organizzazione di una manifestazione, anche a più prove, che assegnerà il titolo di "Campione Offshore", alla quale potranno partecipare imbarcazioni monoscafo cabinate in regola con la vigente Legge che disciplina la Navigazione da Diporto, da disputarsi con rating IMS, su un percorso minimo di **250** miglia marine. Potranno parteciparvi imbarcazioni con LOA minima di mt 10,00 e massima di 16,00 mt, con libero utilizzo di Atleti Classificati.

La manifestazione sarà disputata in acque del Tirreno o dell'Adriatico/Ionio alternata al Campionato Assoluto Inshore. Ai fini delle Offshore Special Regulations la regata sarà di Categoria 3 con obbligo di zattera auto gonfiabile o di categoria superiore.

REGOLAMENTO DEI TROFEI DEL CAMPIONATO ASSOLUTO D'ALTURA

La FEDERAZIONE ITALIANA VELA ha istituito dal 1994, in accordo con l'Unione Vela d'Altura Italiana, il Campionato Italiano Assoluto d'Altura per l'assegnazione dei rispettivi Titoli ai Gruppi Nazionali A e B.

Sono istituiti nell'ambito del Campionato Italiano i seguenti Trofei così rivisitati a decorrere dal 2006:

- il **TROFEO "CARLO DE ZERBI"** per i Titoli di "Campione Italiano" dei Gruppi A e B, Divisione Regata e Crociera/Regata. Ai concorrenti stranieri non potrà essere assegnato il Trofeo.

I Titoli di "Campione Italiano Inshore" - Trofeo C. de Zerbi delle Divisioni Regata e Regata/Crociera dei Gruppi A e B saranno assegnati annualmente alle imbarcazioni *in ogni modo ammesse*, di qualsiasi Classe, prime classificate. Il nome dell'imbarcazione, Armatore e Timoniere sarà inciso sul Trofeo. Una sua riproduzione sarà consegnata ai vincitori.

Il Trofeo sarà conservato dalla Società organizzatrice sino alla disputa del successivo campionato e ne sarà responsabile della buona conservazione. Dovrà essere fatto pervenire al Circolo Organizzatore del successivo Campionato 30 giorni prima dell'inizio delle regate.

I vincitori del Trofeo "Carlo de Zerbi" saranno qualificati di diritto come "Campioni uscenti" alla successiva edizione del Campionato Italiano.

- Il **TROFEO "DEI TRE MARI"**, messo in palio tra le imbarcazioni qualificate nelle apposite Selezioni d'Area o, comunque, provenienti dalle selezioni. **Il Trofeo dei Tre Mari** sarà assegnato alle imbarcazioni qualificate e/o aventi diritto risultanti prime nella classifica del loro Gruppo A e B.

CLASSIFICAZIONE ATLETI ATTIVITA' ALTOMARE

Criteria di determinazione degli Handicap

Per la determinazione dei parametri di valutazione agli Atleti "C"lassificati, per assegnare a ciascuno un punteggio (Hc), si procede con i seguenti criteri:

- Si prendono in considerazione le Manifestazioni del Calendario Nazionale dell'Altura, quali Selezioni, Campionati d'Area, Campionato Minialtura, Campionato Assoluto, eventi internazionali anche all'estero.
- Si tiene conto della posizione in classifica overall e si prendono tanti punti, divisi dieci, per ogni barca battuta. (esempio: barche classificate 45, posizione finale Overall 3, punti 4,2)
- Si tiene conto anche del ruolo dell'Atleta a bordo, considerando il Timoniere e, più genericamente, il pozzetto. Al Timoniere è attribuito un coeff. 7 (sette) al Pozzetto coeff. 2 (due).
- E' dato un coefficiente correttivo (coeff. corr.) alla manifestazione in funzione delle imbarcazioni partecipanti. Detto coefficiente non può essere determinato a priori ma solo a classifiche compilate.
- Prendono punti gli Atleti imbarcati su barche classificatisi entro una percentuale predeterminata della Classifica Finale rielaborata per ottenere un Overall, secondo la seguente tabella:

Barche partecipanti	Fino a 20	coefficiente correttivo.	5,00
	Da 21 a 30		3,55
	Da 31 a 40		2,80
	Da 41 a 50		2,34
	Da 51 a 60		2,02
	Da 61 a 70		1,79
	Da 71 a 80		1,61
	Da 81 a 90		1,47
	Da 91 a 100		1,35
	Oltre 100		1,25

Barche partecipanti	Fino a 20	Punti agli Atleti delle barche classificate nel primo	20%
	Da 21 a 30		22%
	Da 31 a 40		24%
	Da 41 a 50		26%
	Da 51 a 60		28%
	Da 61 a 70		30%
	Da 71 a 80		30%
	Da 81 a 90		30%
	Da 91 a 100		30%
	Oltre 100		30% della flotta.

(esempio: Barche partecipanti 45; posiz. finale overall 3, punti 4,2; ruolo Timoniere = coeff. 7; coeff. correttivo 2,34; punteggio acquisito (4,2 x 7 x 2,34) = 68,80. Nella fattispecie saranno considerate le prime 12 barche, vale a dire il 26% delle 45 barche classificate).

In alcune significative manifestazioni, data la partecipazione d'alto livello nazionale ed estera, può essere considerato il 40% delle imbarcazioni della classifica finale overall. (es. Campionato Mondiali e Continentali IMS disputati in Italia, Campionato Italiano Assoluto, ecc)

Stranieri: l'Atleta straniero di chiara fama che vuole regatare in Italia nelle manifestazioni finalizzate al Campionato Assoluto e nello stesso Campionato, è assegnato un Hc provvisorio per la manifestazione pari al doppio della media dei punti dei primi 10 (dieci) Atleti della classifica elaborata alla fine della stagione precedente, indipendentemente dal ruolo che ricoprirà a bordo. Nei casi dubbi farà fede la certificazione di Gruppo 1 ai sensi dell'ISAF Sailors' Classification.

Per gli Atleti stranieri con i requisiti di cui sopra e che dal 2003 sono tesserati FIV, sarà assegnato un punteggio iniziale pari alla media dei punti dei primi 100 atleti classificati, punteggi validi per il 2003, oltre ai punti acquisiti nel corso della stagione.

L'Atleta tesserato FIV, in possesso dei requisiti per essere "C"lassificato e che partecipa a grandi competizioni in Italia ed all'Estero (Regate per titoli Mondiali o Continentali anche di Classi Monotipo, Giro del Mondo, Coppa America ecc.), se nel corso della stagione non ha acquisito punti attraverso la normale attività nazionale, riceverà un punteggio secondo il ruolo coperto, timone o pozzetto.

Il punteggio sarà uguale alla media degli Hc, alla fine dell'anno o della stagione in osservazione, dei primi 10 atleti classificati se avrà ricoperto il ruolo di timoniere, ed uguale alla media degli Hc di tutti gli atleti classificati nella stagione se avrà ricoperto un ruolo in pozzetto.

L'Atleta tesserato FIV, che nel corso della stagione ha acquisito punti e partecipa anche alle grandi competizioni di cui sopra, aggiungerà al suo Hc un punteggio che sarà uguale alla somma degli Hc, alla fine dell'anno o della stagione, dei primi 10 (dieci) atleti "C"lassificati, diviso il numero degli addendi che hanno contribuito a formare il punteggio se avrà ricoperto il ruolo di timoniere; sarà uguale alla somma di tutti gli Hc degli Atleti classificati nella stagione, diviso il numero degli addendi che hanno contribuito a formare il punteggio, per gli altri ruoli.

Gli Atleti che hanno rappresentato l'Italia nei Giochi di Sidney avranno un punteggio pari alla media dei primi 10 (dieci) atleti della classifica elaborata alla fine della stagione 2002. Questo punteggio si sommerà a quello eventualmente già conseguito nelle passate stagioni ed a quello eventualmente conseguito nella stagione 2002.

Gli Atleti che hanno rappresentato l'Italia nei Giochi di Atene avranno un punteggio pari alla media dei primi 10 (dieci) atleti della classifica elaborata alla fine della stagione 2004. Questo punteggio si sommerà a quello eventualmente già conseguito nelle passate stagioni ed a quello eventualmente conseguito nella stagione 2004.

L'Atleta tesserato FIV, che era stato incluso nella categoria "C" in vigore nel 1997, a partire dall'anno 2000, aggiornerà il suo Hc con il solo punteggio effettivamente acquisito.

La FIV si riserva in ogni momento il diritto di individuare altre manifestazioni per l'aggiornamento dell'Hc, aggiungendole o sostituendole a quelle oggi indicate.

Con i presenti criteri sono stati elaborati gli handicap per il 1997. A questi valori sono stati aggiunti i punti conseguiti nel corso della stagione 1998 e 1999.e seguenti. Con i criteri sopra esposti si è proceduto per l'aggiornamento degli HC 2005 per la determinazione degli handicap che avranno validità a partire dal 1 gennaio 2006.

NORME DI FORMAZIONE DEL CALENDARIO NAZIONALE

LE SEGUENTI PROCEDURE E SCADENZE SONO NECESSARIE E OBBLIGATORIE PER

- **Chiunque sia interessato** direttamente o indirettamente, alla stesura del Calendario Nazionale dell'attività Ufficiale d'Altura; qualsiasi comunicazione, richiesta o adempimento al di fuori dei prescritti termini potrà comportarne la nullità con l'esclusione della manifestazione interessata.
- **Gli eventi velici internazionali** (mondiali, europei ecc.) organizzati in Italia e relativi a tutte le Classi d'Altura dovranno essere preventivamente autorizzati dalla FIV, secondo le Norme Generali FIV per l'attività sportiva internazionale e questa Normativa per la Vela d'Altura, dopo il necessario nulla osta dell'eventuale Autorità che ne amministri l'attività od Organismo Internazionale che ne detenga i diritti.

CALENDARIO NAZIONALE

Il Calendario Nazionale indicherà il luogo e la data delle seguenti manifestazioni:

- **Campionati Mondiali ed Europei a rating, Level Class e di Monotipi d'Altura in Italia**
- **Campionato Italiano d'Altura**
- **Campionato Italiano Minialtura**
- **Campionati Nazionali d'Area**
- **Regate di Selezione Nazionale**
- **Campionati Nazionali Monotipi d'Altura**
- **Principali regate Internazionali in Italia**
- **Principali regate off-shore,**
- **Coppe Interzonalì d'Area per la "Crociera" attività di base**

ENTRO SETTEMBRE DI OGNI ANNO PRECEDENTE

- Le Società comunicano alla FIV, al competente Comitato di Zona ed all'UVAI la richiesta per l'organizzazione dell'attività di Calendario.
- Le Associazioni delle Classi Monotipo comunicano alla FIV una o più ipotesi per l'effettuazione dei relativi Campionati di Classe.
- L'UVAI, dopo aver contattato Zone e Circoli per il necessario coordinamento, predispone la bozza di Calendario da sottoporre alla FIV.
- Le Associazioni dei Monotipi concordano le date e località di svolgimento dei campionati e comunicano eventuali ipotesi di calendario.
- La FIV subito dopo emanerà la bozza provvisoria del Calendario Nazionale divulgandolo possibilmente in concomitanza dell'annuale Salone Nautico Internaz. di Genova.

ENTRO DICEMBRE DI OGNI ANNO PRECEDENTE

- La FIV completa con l'UVAI e le Associazioni Monotipi il Calendario definitivo.
- La FIV pubblicherà il Calendario Nazionale definitivo distribuendolo a Zone, Società e Tesserati e Società in accordo con l'UVAI

NOTA:

Le Società Organizzatrici d'eventi per imbarcazioni d'Altura (regate di flotta, a squadre, match race ecc.) che assumono rilevanza nazionale o internazionale, anche se non compresi nel Calendario Nazionale, sono tenute a richiederne l'autorizzazione alla FIV-Altomare, comunicando la data prevista entro settembre dell'anno precedente, per il coordinamento con altre manifestazioni. La mancata osservanza di questa disposizione potrà essere sanzionata ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento di Giustizia.

CALENDARIO NAZIONALE 2006 PER L'ATTIVITA' D'ALTURA

CAMPIONATI MONDIALI IN ITALIA

CAMPIONATI CONTINENTALI IN ITALIA

IMS European Championship	4-10 giugno	YC Punta Ala
Camp. Europeo UFO 22	28-4/1-5	AVAV Luino

CAMPIONATI ITALIANI DI ALTURA CLASSI A RATING

Campionato Italiano Minialtura	29-6/2-7	San Remo
Campionato Italiano Vela d'Altura	26-8/2-9	Cagliari

CAMP. NAZIONALI D'AREA CLASSI A RATING

Campionato del Tirreno -	25-28 maggio	Capri
Campionato Basso Tirreno - Ionio	7-9 aprile	Catania
Campionato dell'Adriatico	12-14 maggio	Chioggia

SELEZIONI CAMP. ITALIANO CLASSI A RATING

Viareggio - Coppa carnevale	10-12 febbraio
Alassio- Sett. Velica Int.	17-19 marzo
Ravenna - Selezione IMS	31 marzo 2aprile
Lignano - Trofeo dei Due Golfi	23-25 aprile
Livorno -Trofeo Accademia	28 aprile 1 maggio
Gaeta - Trofeo Punta Stendardo	5-7 maggio
Pescara - Coppa Città dell'Adriatico	27-28 maggio
Brindisi- Selezione VIII zona	2-4 giugno

PRINCIPALI REGATE OFFSHORE

Moby Roma per due - Roma per tutti	23 aprile
Cagliari - 100 mg Golfo degli Angeli	
Napoli - Tre Golfi	20 maggio
Brindisi - Corfù	7 giugno
Rolex Giraglia	12 giugno
Moby Roma - Giraglia	6 luglio
Roma- Cartagine mg 305	29 luglio
Middle Sea Race	ottobre

***COPPA DELL'ADRIATICO - Attività per il raggruppamento "Crociera"
(alto Adriatico)***

(medio e basso Adriatico)

***COPPA DEL TIRRENO- Attività per il raggruppamento "Crociera"
(alto Tirreno)***

(medio Tirreno)

***COPPA DELLO IONIO- Attività per il raggruppamento "Crociera"
(Ionio e Tirreno merid.)***

CAMPIONATI NAZIONALI MONOTIPI ALTOMARE

- classe J 24	23-27 maggio	C.N.V. Argentario
- classe Meteor	da definire	da definire
- classe Fun	28-6 / 2-7	C.V. Bellano
- classe Surprise	22-25 giugno	Monopoli
- classe First Class 8	da definire	da definire
- classe Platu 25	13 – 16 luglio	San Remo
- classe Melges 24	22-25 giugno	Scarlinto
- classe Este 24	1-5 novembre	Cagliari
- classe BluSail 24	1-4 giugno	Rimini
- classe UFO 22	22-24 settembre	Monopoli

Circuito Mumm 30:

Porto Civitanova

7-9 aprile

Fano

5-7 maggio

Venezia

26-28 maggio

Cervia

30 giugno-2 luglio

Cattolica

21-23 luglio

Circuito MINI 6,50:

Guida per Campionato Zonale d'Altura

disputato su più manifestazioni

Allo scopo di normalizzare i regolamenti sullo svolgimento del Campionato Zonale per l'Altura, il GdL Altomare, in accordo con l'Associazione di Classe, ha elaborato una traccia alla quale gli Organizzatori sono invitati ad attenersi. La traccia è stilata nell'ipotesi che il Campionato sia svolto su più prove designate del Calendario Zonale. S'invitano i Comitati di Zona a segnalare, entro il mese di febbraio, le manifestazioni designate e, successivamente, i risultati di tali campionati alla FIV/Altomare.

1. Campionato Zonale

Il Comitato di Zona indice il Campionato Zonale aperto a tutte le imbarcazioni d'altura, così come definite dalla Normativa Federale per la Vela d'Altura, di tesserati appartenenti ai Circoli della Zona, da disputare preferibilmente con la certificazione standard.

2. Organizzazione delle Regate

L'organizzazione delle regate è interamente affidata ai Circoli della Zona e le manifestazioni che concorrono alla classifica per il Campionato, sono riportate nel Calendario Zonale.

3. Bandi ed Istruzioni di Regata

Per le manifestazioni del Campionato Zonale, i Circoli provvederanno a pubblicare i relativi Bandi di Regata ed a preparare le Istruzioni di Regata, che dovranno essere conformi alla Normativa Federale per la Vela d'Altura in vigore ed essere preventivamente approvati dal Comitato di Zona. Il Bando di regata deve inoltre specificare quale classifica è valida per il Campionato e quale categoria ammessa alla manifestazione.

4. Iscrizioni alle Regate

Tutte le regate di Campionato Zonale sono "open", quindi aperte alla partecipazione d'imbarcazioni ed equipaggi non della Zona, che però non concorrono al titolo di Campione Zonale.

Gli Equipaggi concorrenti devono essere in regola con il tesseramento FIV, anche per la parte delle disposizioni sanitarie e l'Armatore con l'Associazione di Classe.

5. Condizioni per l'inserimento nella classifica finale.

Nella classifica finale del Campionato saranno inserite solo le imbarcazioni di tesserati della Zona, con il punteggio acquisito nelle singole prove, eventualmente depurato dalle imbarcazioni d'altre zone. Le imbarcazioni che si saranno iscritte alle singole manifestazioni presso i Circoli organizzatori e saranno stati dichiarati partenti ai sensi del Regolamento di Regata ISAF, nelle regate effettivamente disputate nel Campionato, concorreranno per il titolo di Campione Zonale.

6. Cambio d'equipaggio

E' ammesso il cambio dell'equipaggio nelle varie prove dello svolgimento del Campionato zonale.

7. Validità delle regate ai fini della classifica finale

- La regata, anche se svolta, non sarà ritenuta valida se almeno cinque imbarcazioni non saranno risultate partenti ai sensi del RdR ISAF.
- Il Campionato sarà valido se saranno state disputate almeno la metà delle prove in programma.
- Nella tabella che segue, ai fini della formazione della classifica finale, sono indicate il numero delle prove peggiori da scartare in relazione al numero delle prove validamente effettuate.

Numero prove disputate	Numero prove da scartare
10	4
9	3
8	3
7	2
6	2
5	1
4	1
3	0

In caso d'annullamento della regata, agli effetti della classifica finale, la prova sarà considerata come scarto. I risultati della manifestazione vanno comunicati entro 15 giorni al Comitato di Zona, per l'aggiornamento della classifica.

8. Sistema di punteggio per la formazione della classifica

Per il calcolo delle classifiche sarà elaborata per ogni manifestazione una classifica "overall" attribuendo punti 1 (uno) alla prima imbarcazione classificata, punti 2 (due) alla seconda classificata, punti 3 (tre) alla terza e così di seguito. L'imbarcazione che non partecipa alla prova sarà considerata DNC. Sarà dichiarata vincitrice l'imbarcazione che risulterà con il minor numero di punti. In caso di parità sarà considerata vincitrice l'imbarcazione che per prima avrà ottenuto il miglior piazzamento.

9. Altre norme.

Nelle date in cui si svolgono regate valide per il Campionato Zonale, nessun Circolo della zona potrà bandire regate per le stesse categorie o classi.

10. Premiazione

L'assegnazione del titolo di Campione zonale per l'Altura avverrà, possibilmente, contestualmente alla premiazione dei Campionati Derive.

Potranno essere assegnati più titoli se si correranno distinti campionati, per l'Altura , la Minialtura e le Classi Monotipo.

COSTI DI EMISSIONE PER DOCUMENTI E SERVIZI PER L'ANNO 2005

Certificato di stazza IMS Emissione/Rinnovo/Ricalcolo)	LOA < 10.00	€ 90.00
Certificato di stazza IRC Emissione/Rinnovo/Ricalcolo)	LOA < 10.00	€100.00
Certificato di stazza IMS Emissione/Rinnovo/Ricalcolo)	LOA > 10.00	€120.00
Certificato di stazza IRC Emissione/Rinnovo/Ricalcolo)	LOA > 10.00	€130.00
Certificati semplificati (ORC Club, ecc...)	LOA < 10.00	€ 85.00 (*)
Certificati semplificati (ORC Club, ecc...)	LOA < 10.00 - 13>	€105.00 (*)
Certificati semplificati (ORC Club, ecc...)	LOA > 13.00	€125.00 (*)
Combinazione 2 certificati standard (IMS/IRC)	LOA < 10.00	€160.00
Combinazione 2 certificati standard (IMS/IRC)	LOA > 10.00	€210.00
Performance Package (Polari) IMS		prezzo a richiesta
Assegnazione numero velico per certificato semplificato		€ 30.00
Assegnazione numero velico per certificato standard		€ 60.00
Assegnazione numero velico personalizzato		€200.00
Emissione - rinnovo certificato di conformità		€120.00
Copia "conforme" certificato di stazza		€ 30.00
Fotocopie certificati di stazza		€ 15.00

(*) Le **prime emissioni** dei certificati semplificati (ORC CLUB, ecc..) sono a tariffa promozionale. Tale tariffa è inferiore a circo il 30% del costo reale. Il costo di questi certificati, in prima emissione, risulta pertanto:

Per imbarcazioni con LOA < 10.00	€ 60.00
Per imbarcazioni con LOA < 10.00 -13>	€ 75.00
Per imbarcazioni con LOA > 13.00	€ 95.00

Gli importi devono pervenire all'Associazione di Classe secondo quanto previsto al punto 2.2c "Disposizioni Tecniche"

I certificati di stazza provvisori d'urgenza sono emessi secondo quanto previsto al successivo punto 2.3, previo pagamento, direttamente sul luogo del rilascio, al Delegato FIV preposto.

Tali documenti sono rilasciati esclusivamente tramite l'Associazione di Classe

TARIFFE PER OPERAZIONI DI STAZZA PER L'ANNO 2005

STAZZA A TERRA (IMBARCAZIONI MAI STAZZATE)	€x mt.	2.85 x LOA ² (min. €155.00)
STAZZA IN ACQUA + ALBERATURA	€x mt.	1.30 x LOA ² (min. €104.00)
STAZZA IN ACQUA	€x mt.	1.04 x LOA ² (min. € 78.00)
CONTROLLO DOTAZIONI SICUREZZA	€x mt.	0.40 x LOA ² (min. € 26.00)
CONTROLLO REGULATIONS	€x mt.	0.40 x LOA ² (min. € 26.00)
VELE - RANDA	€x mt.	0.26 x LOA ² (min. € 16.00)
SPINNAKER / GENOA MAX	€x mt.	0.20 x LOA ² (min. € 13.00)
ALTRE VELE	€x mt.	0.15 x LOA ² (min. € 8 00)
MODIFICA DATI	€	26.00 (tariffa fissa)

Le tariffe sopra elencate devono essere corrisposte direttamente allo Stazzatore, su emissione di regolare ricevuta e non includono i costi dei documenti di stazza, da corrispondersi all'Associazione di Classe.

Le spese di viaggio, vitto e alloggio non sono comprese. Queste sono rimborsate a parte allo Stazzatore. Per spostamenti in automobile si applica l'abituale tariffa ACI per Km. più i pedaggi autostradali documentati.

FEDERAZIONE ITALIANA VELA

LISTA EQUIPAGGIO

CREW LIST

Yacht **Manifestazione**.....

Cognome e Nome: <i>Full name:</i>	Punteggio <i>Handicap</i>	Naz. <i>Nat.</i>	Ruolo <i>Role</i>	Tessera FIV <i>Authority License #</i>	Peso <i>Weight</i>
1)			Armatore/Owner		
2)			Timoniere/Helmsman		
3)					
4)					
5)					
6)					
7)					
8)					
9)					
10)					
11)					
12)					
13)					
14)					
15)					
16)					
17)					
18)					
19)					
20)					

RESPONSABILITA':

Accetto di sottopormi al Regolamento di Regata I.S.A.F. in vigore, alle Istruzioni e al Bando di Regata. Dichiaro di assumere personale responsabile sulle qualità marine del mio yacht, sull'equipaggiamento, sull'efficienza dell'equipaggio, sulle dotazioni di sicurezza.

Dichiaro esplicitamente di assumere qualsiasi responsabilità per danni causati a persone o a cose di terzi, a me stesso o alle mie cose, sia in terra che in acqua in conseguenza della partecipazione alla Regata, sollevando da ogni responsabilità il Circolo Organizzatore e tutti coloro che concorrono nell'organizzazione sotto qualsiasi titolo.

Sono a conoscenza della Regola fondamentale I.S.A.F.: "ciascun yacht sarà il solo responsabile della propria decisione di partire o di continuare la regata".

DISCLAIMER:

I agree to be bound by the rules of the I.S.A.F. in force, by the Sailing Instructions and the Notice of Race.

I declare to take on myself any personal responsibility on the nautical qualities of my yacht, rigging, crew's capacity security equipment.

I also declare to take responsibility of damages caused to third persons and to their things or myself and my personal things, at sea or ashore, in consequence of my taking part in the regatta, relieving from any responsibility the Organizing Committee and all persons who contribute in the organization under whatever qualification.

I am acquainted with the I.S.A.F- fundamental rule: "it shall be the sole responsibility of each yacht to decide whether or not to start or to continue to race".

Data / Date :

Firma / Signature :

RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE DI UNO STAZZATORE

PER LA MISURAZIONE DI UNA IMBARCAZIONE NUOVA, MAI STAZZATA O MODIFICATA

Federazione Italiana Vela

Piazza Borgo Pila 40 - Torre A - 16° p.

16129 GENOVA

Tel. 010/5445.41 (selez. passante)

Fax. 010/592864

IL SOTTOSCRITTO Tess. FIV.....

il qualità di PROPRIETARIO CANTIERE se Cantiere indicare:

Ragione Sociale Cantiere

Indirizzo..... Città prefisso tel.

Porto di stanza Tel. Fax.

CHIEDE

la designazione di uno stazzatore abilitato per la misurazione della seguente IMBARCAZIONE:

N° Velico Mod. N° Matr.

(in caso di più imbarcazioni si deve allegare l'elenco completo)

DATA

FIRMA

SPAZIO RISERVATO ALLA FIV

Preso atto della Vostra richiesta del

Vi assegniamo lo Stazzatore

Indirizzo Tel.

Città Fax

Siete pregati di contattare direttamente lo Stazzatore indicato per concordare la data delle operazioni di stazza.
In caso di indisponibilità dello Stazzatore assegnato, la FIV provvederà all'assegnazione di un altro Tecnico abilitato.

data

timbro FIV e firma

COPIA PER L'UFFICIO FEDERALE EMISSIONE CERTIFICATI TRASMESSO IN DATA

HC Atleti 2006

Albarelli Luca	201,88	Carli Federico	215,37	Felci Umberto	518,33
Alberti Alessandro	226,68	Carnevali Paolo	266,42	Ferrarese Roberto	902,28
Ameli Zelfrido	172,81	Casadei Renato	450,37	Fezzardi Bruno	456,18
Andreini Daniele	287,47	Casale Andrea	528,42	Fiammenghi Pietro	415,53
Arrivabene Giovanni	307,30	Cassinari Daniele	625,06	Figone Adriano	161,05
Arrivabene Silvio	305,22	Cassinari Giovanni	746,57	Finzi Bruno	202,64
Augelli Marco	341,99	Castellano Carlo	193,43	Ford Jerry	472,01
Auguadro Matteo	204,37	Cau Patrizio	172,51	Fornelli P.Luigi	184,56
Augusti Daniele	184,83	Cavalazzi Guido	475,70	Francesia Berta Furio	165,38
Bagnaschi Jacopo	244,02	Celon Claudio	312,25	Fravezzi Albino	456,39
Ballico Andrea	475,28	Celon Mario	440,01	Frizzarin Alessandro	289,40
Baroni Angela	256,00	Celon Nicola	1151,17	Frontalini Luca	327,60
Barovier Alberto	782,78	Chestov Serguei	512,77	Galanti Maurizio	220,74
Bartolozzi Massimo	151,50	Chiarello Luca	432,20	Galli Massimo	234,50
Batacchi Alberto	162,45	Chieffi Enrico	662,17	Gelsi Lucio	420,48
Battistelli Alessandro	327,96	Chieffi Tommaso	1827,71	Giannola Giovanni	161,88
Battiston Francesco	264,37	Cian Paolo	898,59	Giordano Riccardo	493,95
Benigni Sandro	162,22	Cicchetti Maciel *	782,68	Giordano Ugo	170,75
Benussi Furio	457,15	Cioli Bruno	304,41	Giulietti Armando	169,74
Benussi Gabriele	2041,43	Cocco Maurizio	217,91	Gorla Giorgio	374,02
Benussi Giorgio	360,64	Codagnone Fabrizio	182,78	Granara Gaetano	806,35
Berlati Mario	327,50	Cojana Giuseppe	209,28	Grande Ugo	186,54
Bertocchi Roberto	520,18	Colaninno Ferdinando	451,71	Grassi Flavio	620,10
Bertuccelli Michele	271,69	Coletti Dudi	662,07	Grassi Giorgio	503,09
Bezzi Alberto	227,94	Collina Andrea	571,80	Griggio Cristiano	566,01
Blosi Sergio	554,75	Conti Giulia	256,00	Holm Marco	481,24
Bodini Lorenzo	804,56	Corazza Franco	718,66	Hood Alan*	749,38
Bodini Marco	411,35	Cornacchia Marco	502,78	Iesari Sandro	206,94
Boldrin Federico	226,51	Cosentino Roberto	167,15	Innocenti Davide	594,32
Bolzan Alberto	305,46	Costa Angelo	523,69	Ivaldi Francesco	343,35
Bonavida Maurizio	216,72	Cruciani Francesco	467,13	Ivaldi Matteo	1076,74
Bonifacio Alessandro	229,89	Cutolo Miriam	256,00	Ivaldi Michele	610,76
Borgstrom Lars	441,83	Da Monte Moreno	456,29	Lalla Riccardo	182,96
Bortoletto Massimo	334,87	D'Alì Pietro	1063,79	Lamaro Gianluca	492,93
Bortolotti Lorenzo	729,21	D'Amico Maurizio	555,45	Landolfi Vittorio	206,40
Bottari Paolo	584,84	De Angelis Francesco	1243,23	Lanzavecchia Edoardo	439,89
Bozzetti Cesare	573,52	De Felice Pierluigi	220,60	Leghissa Alberto	730,46
Bresciano Daniele	345,22	De Luca Daniele	720,01	Leonardi Giuseppe	200,77
Bressan Cesare	341,11	De Magistris Riccardo	521,10	Leonardi Stefano	289,01
Bressani Lorenzo	2476,91	De Martis Claudio	440,01	Lievi Luciano	440,01
Brizzi		De Vita Francesco	303,30	Lonza Alberto	203,98
Giuseppe(Santino)	151,42	Del Giudice Renzo	195,72	Malgarise Dario	311,04
Bruni Francesco	871,30	Devoti Luca	259,82	Manfredini Alberto	1221,13
Bruni Gabriele	286,02	Di Caprio Francesco	228,99	Mangialardo Paolo	194,44
Buscaglia Federico	259,28	Di Maio Davide	188,60	Manuelli Fulvio	263,43
Bussani Andrea	176,70	Di Natale Marco	460,94	Manzoli Franco	440,01
Calabretta Francesco	172,16	Dinelli Francesco	379,65	Marchesini Michele	256,00
Calandriello Filippo	187,87	Dominelli Walter	199,77	Marenzi Alessandra	256,00
Cannoni Michele	342,62	Eulisse Salvatore	358,66	Martin Giorgio	246,10
Capecci GianMaria	165,46	Fantini Alberto	984,64	Martinez Roberto	624,56
Cappa Raimondo	496,85	Fantoni Lorenzo	309,72	Mascetti Giovanni	192,02
Caracci Andrea	182,53	Favini Flavio	1664,86	Mascetti Tommaso	168,21
Caris Paolo	169,20				

Masoni Marco	158,33	Rizzi Stefano	631,69	Volontè Vittorio	314,93
Massarini Paolo	443,49	Rogante Andrea	253,74	Zandonà Gabriele	298,30
Masturzo Luigi	198,67	Romanengo Angelo	768,33	Zaoli Beppe	1744,79
Mazza Lorenzo	503,60	Rossi Alberto (Ciccio)	745,45	Zennaro Enrico	434,91
Mennuti Michele	152,94	Rossi Emanuele	164,44	Zirilli Bruno	323,81
Michetti Federico	460,75	Rossi Lorenzo	165,52	Zucconi Camillo	641,31
Monni Bruno	175,99	Rosso Vittorio	273,83	Zuklic Andrea	334,15
Montefusco Fabio	207,50	Russo Luigi (Gigio)	780,91		
Montefusco Paolo	643,86	Sabadin Nevio	197,94		
Montefusco Sandro	1507,95	Saccheggiani Elisabetta	256,00		
Morandi Franco	264,57	Salani Mario	440,01		
Morfino Giorgio	257,35	Saletti Roberto	555,07		
Morgan Robin*	668,05	Salvà Federica	258,24		
Mostarda Stefano	191,48	Santangelo Alessandro	247,18		
Mura Andrea	345,15	Santella Luca	1352,40		
Napoli Sebastiano	164,04	Santoni Silvio	493,74		
Nardi Andrea	157,34	Savelli Marco	663,47		
Nava Tiziano	586,59	Savelli Matteo	234,65		
Negri Diego	630,80	Sbrana Sergio	254,16		
Nevierov Larissa	493,95	Scapolo Alberto	249,24		
Nicolai Marco	151,74	Scarpa Andrea	175,68		
Noè Gianfranco	397,95	Scarpa Davide	447,15		
Novi Claudio	477,96	Schiavutta Marco	214,62		
Oliviero Nello	208,25	Scopel Silvio	670,25		
Orlando Michele	173,98	Scutellaro Paolo	264,41		
Paoletti Michele	251,37	Semeraro Paolo	1124,43		
Paoli Alessandro	221,69	Sensini Alessandra	493,95		
Papa Riccardo	170,35	Sibello Gianfranco	256,00		
Pardini Roberto	515,89	Sibello Pietro	256,00		
Parladori Gabriele	440,01	Silvestri Giorgio	183,22		
Passoni Enrico	1336,84	Simeoli Giancarlo	207,50		
Passoni Marco	440,01	Simeone Alberto	368,27		
Passoni Roberto	440,01	Simoneschi Riccardo	1212,51		
Pavoni Salvatore	290,23	Sodo Migliori Antonio	941,84		
Pelaschier Mauro	1529,41	Sordelli Luca	195,33		
Perazzo Marco	473,56	Sossi Emanuela	237,96		
Pesci Andrea	252,24	Spangaro Stefano	886,12		
Petracchi Elio	321,38	Spata Roberto	831,97		
Phelipon Patrich	583,94	Spaziani Sandro	199,02		
Pisani Walter	414,86	Stopani Federico	559,72		
Plazzi Matteo	189,11	Svetina Walter	304,87		
Plet Loris	219,62	Tagliapietra Paolo	206,70		
Pomi Marco	498,47	Tamburelli Roberto	413,31		
Porzano Giorgio	173,13	Termini Riccardo	235,53		
Procopio Massimo	405,46	Tonelli Alessandro	577,33		
Pucci Enrico	358,66	Tortatolo Giorgio	260,73		
Puntello Giovanni	285,05	Trani Andrea	260,00		
Quintavalla Andrea	156,65	Trevisan Paolo	712,28		
Rabbò Mario	334,42	Turco Albatros	331,65		
Rapetti Francesco	379,13	Uggè Mauro	666,18		
Raspadori Stefano	251,21	Vacca Santiago	156,43		
Ravioli Luigi	158,78	Vaccari Emanuele	218,63		
Razeto Alessio	294,93	Valenti Federico	330,82		
Repetto Eugenio	205,02	Vannucchi Rosario	233,61		
Ribolli Andrea	254,05	Vascotto Vasco	2459,40		
Rigon Francesco	165,59	Viganò Gianluca	210,11		
Rinaldi Rinaldo	322,52	Viganò Roberto	356,25		